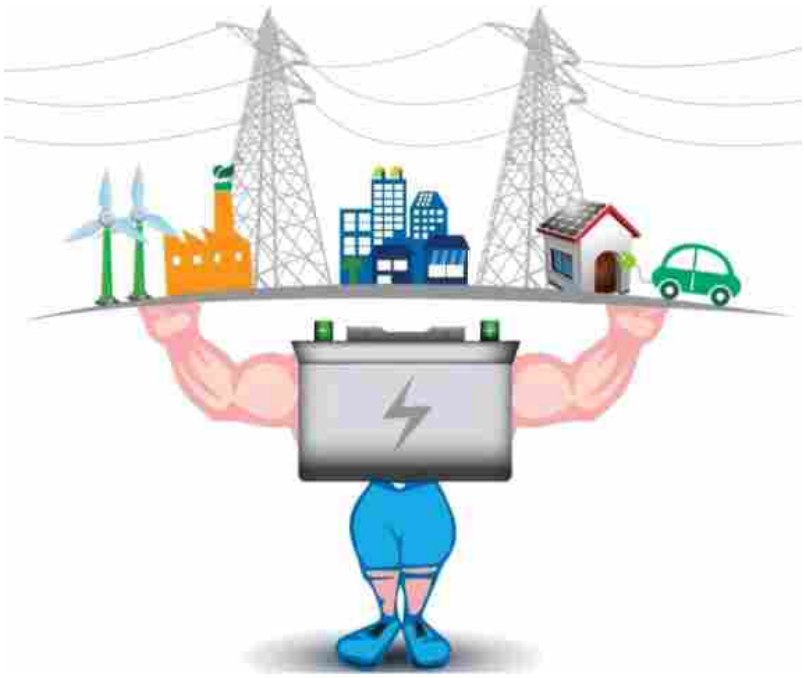
Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Anie**			
	Ecquologia.com	10/04/2017	*ACCUMULI ELETTROCHIMICI: SHARED STORAGE E ISOLE MINORI NEL NUOVO LIBRO BIANCO 2.0 DI RSE*	2
1	La Staffetta Quotidiana Petrolifera	08/04/2017	*STAFFETTA RINNOVABILI - LE BATTERIE, GLI AGGREGATORI E IL "CANONE" PER GLI ONERI DI SISTEMA*	4
	Agenzianova.com	06/04/2017	*SPECIALE ENERGIA: SISTEMI DI ACCUMULO 2.0, PRESENTATO A ROMA IL LIBRO BIANCO*	6
	Agenzianova.com	06/04/2017	*SPECIALE INFRASTRUTTURE: SISTEMI DI ACCUMULO 2.0, PRESENTATO A ROMA IL LIBRO BIANCO*	8
	Elettricoplus.it	06/04/2017	*I SISTEMI DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO VERSO LA DEFINITIVA AFFERMAZIONE*	10
1	La Staffetta Quotidiana Petrolifera	06/04/2017	*BATTERIE, RSE: UNA SOLUZIONE "ADOLESCENTE"*	12
	Advfn.com	05/04/2017	*ANIE ENERGIA: CON RSE LIBRO BIANCO SU SISTEMI ACCUMULO ELETTROCHIMICO*	13
	Agenzianova.com	05/04/2017	*- 05 APR 17:30 - SPECIALE ICT: SISTEMI DI ACCUMULO 2.0, PRESENTATO OGGI A ROMA IL LIBRO BIANCO*	14
	Agenzianova.com	05/04/2017	*SPECIALE ICT: SISTEMI DI ACCUMULO 2.0, PRESENTATO OGGI A ROMA IL LIBRO BIANCO*	16
	CanalEnergia.com	05/04/2017	*STORAGE ELETTROCHIMICO, TRA MATURITA' TECNOLOGICA E NUOVI SCENARI. PRESENTAZIONE DEL 2° LIBRO BIANCO*	18
	Classeditori.it	05/04/2017	*ANIE ENERGIA: CON RSE LIBRO BIANCO SU SISTEMI ACCUMULO ELETTROCHIMICO*	20
	Elettronicain.it	05/04/2017	*LIBRO BIANCO SUI SISTEMI DI ACCUMULO 2.0*	21
	ImpresaGreen.it	05/04/2017	*SISTEMI DI ACCUMULO: PASSI AVANTI VERSO LA DEFINITIVA AFFERMAZIONE TECNOLOGICA ED ECONOMICA*	24
	Key4biz.it	05/04/2017	*SISTEMI DI ACCUMULO 2.0, PRESENTATO OGGI A ROMA IL LIBRO BIANCO*	26
	Mercatototale.com	05/04/2017	*COMUNICATO STAMPA SISTEMI DI ACCUMULO: PASSI AVANTI VERSO LA DEFINITIVA AFFERMAZIONE TECNOLOGICA ED*	29
	Milanofinanza.it	05/04/2017	*ANIE ENERGIA: CON RSE LIBRO BIANCO SU SISTEMI ACCUMULO ELETTROCHIMICO*	31
	Monimega.com	05/04/2017	*SISTEMI DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO, LE PROSPETTIVE DI SVILUPPO*	32
	Qualenergia.it	05/04/2017	*STORAGE, SI APRE LOPPORTUNITA' DEGLI AGGREGATI VIRTUALI*	33
2	Quotidiano Energia	05/04/2017	*"ACCUMULI NELL'ETA' DELL'ADOLESCENZA, AVANZA LO SHARED STORAGE"*	35
	Rinnovabili.it	05/04/2017	*SISTEMI DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO, LE PROSPETTIVE DI SVILUPPO*	36
	Staffettaonline.com	05/04/2017	*SISTEMI DI ACCUMULO, RSE: UNA SOLUZIONE ADOLESCENTE*	38
	TgCom24.Mediaset.it	05/04/2017	*ANIE ENERGIA: CON RSE LIBRO BIANCO SU SISTEMI ACCUMULO ELETTROCHIMICO*	39
	Voltimum.it	05/04/2017	*SISTEMI DI ACCUMULO: PASSI AVANTI VERSO LA DEFINITIVA AFFERMAZIONE TECNOLOGICA ED ECONOMICA*	40

Ecquologia

ENERGIE RINNOVABILI 2 ore fa

Accumuli elettrochimici: “shared storage” e isole minori nel nuovo “Libro Bianco 2.0” di RSE



Consiglia 0

Uno degli ambiti strategici fondamentali nella transizione energetica in atto verso al de carbonizzazione dei sistemi energetici, è indubbiamente quello dei sistemi di accumulo, con particolare riferimento a quelli di tipo elettrochimico, i quali sono entrati finalmente nella loro “adolescenza tecnologica”, avviandosi verso una maturità che, pur se relativamente lontana, risulta finalmente molto più concreta da raggiungere.

A fare il punto sulle molte svolte evolutive in atto in questo settore, il nuovo “**Libro Bianco sui sistemi di accumulo 2.0**" realizzato da ANIE **Energia** e **RSE (Ricerca sul Sistema Energetico)**, presentato in questi giorni a Roma e realizzato con i contributi di Enel Produzione, Enel Green Power e Politecnico di Milano. Un documento che individua i punti d’accesso della tecnologia al sistema elettrico, sottolineandone opportunità e criticità.
Sul fronte evolutivo tracciato dal documento, la realizzazione dei primi sistemi “virtuali”, nei quali batterie diffuse fra molti utenti sono messe a

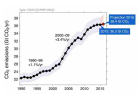
I più letti

Visite: 27723
"Fatti l'orto": l’orto bioattivo che produce ininterrottamente per dieci anni

Visite: 17908
Mobilitiamoci in difesa delle rinnovabili

Visite: 13134
Inquinamento domestico indoor: un grande aiuto dalle piante secondo la NASA

Visite: 13127
Scopri da dove viene l'elettricità nel tuo paese: una mappa in tempo reale


Visite: 12009
Il clima più caldo, ma forse si va verso il picco delle emissioni?

Codice abbonamento: 046087

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

fattore comune per costituire un sistema aggregato con significativi vantaggi ed economicità di scala. Un ambito di grandissimo interesse per l'applicabilità nelle nostre bellissime isole minori, non servite dalla rete nazionale e che si eleggono a laboratori ideali per queste nuove tecnologie e l'autoproduzione da rinnovabili, che hanno finalmente l'opportunità di proseguire verso la piena decarbonizzazione, dopo anni di profanazioni da "grigio fumo". E lo dimostrano anche le tante piccole isole di cui è costellato il nostro paese, non servite dalla rete elettrica nazionale, autentici laboratori d'eccellenza dove sperimentare l'autoproduzione da fonti rinnovabili.

Il nuovo "**Libro Bianco 2.0 sugli accumuli chimici di RSE**", fa seguito, aggiornandola, alla prima edizione del 2015 (vedi post "**Generazione distribuita ed accumuli energetici: isole minori "cantieri di studio" ideali**") , costituendone una evoluzione, fondamentale per tenere il passo con il grande sviluppo tecnologico conosciuto dai sistemi di accumulo, anche grazie al settore della E-mobiliy, con una progressiva riduzione dei costi, decisivo, come evidenziato nel documento, per garantire stabilità, gestione ottimale dei parametri di rete e flessibilità, in un sistema caratterizzato sempre più dalla presenza di soggetto che sono sia produttori sia consumatori, i cosidetti "**prosumers**".
Sono gli stessi autori del libro bianco a sottolineare come la prossima consacrazione dell'accumulo elettrochimico possa dare risposte alle nuove esigenze di sicurezza ed efficienza richieste dalla evoluzione verso un modello energetico elettrico distribuito. Come commenta **Stefano Besseghini Presidente e AD di RSE "Il secondo step del Libro Bianco sull'accumulo realizzato per ANIE Energia, mette in evidenza come i sistemi di accumulo siano entrati in una fase che possiamo definire di "adolescenza". Un passaggio importante in cui è ormai prossimo il momento per questi sistemi di proporsi al sistema energetico consapevoli delle proprie potenzialità ma anche dei propri limiti**".
Una evoluzione tecnologica quella di questi ultimi anni, che sta progressivamente riducendo il gap fra costi di installazione dei sistemi di accumulo elettrochimico e tempi di ritorno degli investimenti, nonostante che l'inadeguatezza degli attuali strumenti di mercato, renda ancora in molti casi tali sistemi ancora proibitivi, con particolare riferimento ai grandi sistemi inseribili in contesti industriali e con utenti dotati esclusivamente di impianti fotovoltaici.
Come spiega lo stesso **Besseghini**, "**abbiamo valutato, insieme ad altri operatori del settore l'evoluzione, tecnica, normativa ed economica, per cercare di tracciare una traiettoria tecnologica credibile e, soprattutto, per comprendere quali ambiti potranno, per primi, offrire concreti ambiti di applicazione**".

Un traguardo accorciato ed accorciabile ulteriormente con i cosidetti sistemi di "**shared storage**", cioè di " **stoccaggio condiviso**" fra differenti utenti, o in sistemi di accumulo applicati in realtà come le piccole isole, che proprio

Le ultime News

2 ore fa
Accumuli elettrochimici: "shared storage" e isole minori nel nuovo "Libro Bianco 2.0" di RSE

3 giorni fa
Economia circolare: sui rifiuti Roma ci (ri)prova a essere sostenibile

3 giorni fa
Nuovo Rapporto REN21: tra 10 anni rinnovabili più convenienti delle fossili con grandi potenziali per solare e geotermico

5 giorni fa
Nuove Linee guida sui Certificati Bianchi: pubblicate in Gazzetta Ufficiale

4 giorni fa
"Agritettura": il fecondo incontro tra architettura e agricoltura presentato al Parlamento Europeo

Chi è Online

Abbiamo 619 visitatori e nessun utente online

Statistiche

Utenti	65
Articoli	2780
Visite agli articoli	3993665

Codice abbonamento: 046087

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

STAFFETTA QUOTIDIANA

Quotidiano

Data 08-04-2017
Pagina 1+4
Foglio 1 / 2

SABATO 8 APRILE 2017 – N. 4

STAFFETTA RINNOVABILI

LA RIVISTA ITALIANA DEL PETROLIO EDITRICE

SOLARE, EOLICO, BIOENERGIE, IDRO

MENSILE - 15° ANNO

Le batterie, gli aggregatori e il "canone" per gli oneri di sistema

Il dibattito alla presentazione dello studio sugli accumuli al Gse

Per evitare che "la fuga degli utentidalla rete elettrica" causi un buco nel gettito degli oneri di sistema, servirà qualcosa "come il Canone Rai". Lo ha detto il presidente dell'Autorità per l'energia, Guido Bortoni, intervenendo alla tavola rotonda "Innovazione tecnologica e regole di mercato: sistemi di accumulo, un nuovo fotovoltaico alle porte". Il dibattito si è svolto mercoledì durante la presentazione dello studio "I sistemi di accumulo elettrochimico: prospettive e opportunità" prodotto da Rse, Anie e Enel Green Power, e ha visto confrontarsi Luigi Michi, responsabile Strategia e Sviluppo Terna, Luigi Lanuzza, responsabile Storage Enel Green Power", Matteo Marini, vicepresidente Anie, e Giovanni Taglialatela, presidente Uniem.

Bortoni ha ben presente le istanze degli stakeholder: "Ho sentito che c'è una richiesta che la regolazione faccia il suo pezzo per fare sì che gli accumuli abbiano la loro applicazione per gli utenti, per la rete e per le piccole isole". Secondo il regolatore si andrà verso "l'utilizzo del prosumer che fa consumo e alleggerisce i picchi di prelievo. Cercando di astrarre io credo che questa applicazione si possa rubricare come la minimizzazione dell'immagine della rete". In questo però "fa venire fuori un problema a cui io sono affezionato e che è un dato di fatto, se avviene in maniera pronunciata: l'*escape from the grid*, la fuga dalla rete, e pone una serie di problemi". Per accedere alla rete pubblica, ha ricordato, si paga una tariffa pro capite: "se il peso degli accumuli alleggerisce la rete il gettito parafiscale comincia a mancare". Come remunerare "un oggetto a costi fissi con un cliente che si alleggerisce sempre di più?". Secondo Bortoni una soluzione è che "i costi fissi vengano pagati in funzione dell'energia che viene estratta della rete e in funzione di una potenza che contrattualmente si è definita". Non è plausibile che i consumatori si allontanino defintivamente dalla rete, ha ribadito, ma bisognerà immaginare un modo in cui il gettito parafiscale non cominci "a fare acqua:" "Non sto pensando all'exit fee. Sugli oneri generali bisogna pensare a qualcosa come il canone Rai". ha aggiunto: "Perché non immaginare di far fare un passettino in più agli oneri generali di sistema verso il fiscale? Non sto dicendo di passarli tutti alla fiscalità generale, però potremmo immaginare di seguire questa idea del canone Rai e cercare di spostare gli oneri più in guisa di canone, credo che questo faccia sorridere di piacere i trader".

L'accumulo, ha concluso, è sempre intelligente se accoppiato alle rinnovabili: "Sono sicuro che l'astrazione del ruolo dell'accumulo è formulabile in una funzione di correzione delle previsioni", in questo modo: "consente di ottimizzare i costi dell'energia permettendo di scegliere fra energia autoprodotta e autoconsumata o immagazzianata e energia che arriva sulla rete". Se la fuga dalla rete non ci sarà, per Bortoni una delle funzioni che avrà l'accumulo sarà dunque "consentire la fornitura di servizi di rete alla rete": "Non so cosa aspettarmi dal libro bianco 3.0, però certamente la venatura di tristezza che si vede nel rapporto di oggi è che le funzioni sono chiare, ma il profilo di sostenibilità economica non ha ancora la luce verde".

In attesa della Strategia energetica nazionale, lo storage, ha commentato **Marini**, deve essere visto come parte della soluzione: "Abbiamo avuto tre diverse audizioni, sia in parlamento che in Senato, il nostro messaggio è molto chiaro. Questa è una delle tecnologie possibili. In Italia abbiamo molte competenze, non perfette. Dei sistemi containerizzati ad esempio non esiste una industrializzazione, esiste la capacità di fare sistemi sulle esigenze specifiche, molto ben ingegnerizzati e molto ben studiati". La difficoltà oggi è proprio sul software "non perché ci manchino le competenze ma perché ci si è accorti solo oggi che per le utility, per le Poste, per le Ferrovie c'è bisogno di asset managment integrato con i sistemi operativi. Questo pone delle oggettive difficoltà che passano dalla digitalizzazione spinta".

Anche secondo **Terna** gli accumuli hanno un futuro positivo ma "non sono la soluzione, bisogna sganciarsi da questo schema mentale. Fa parte di un basket di soluzioni", ha ribadito **Michi**. Il sistema, ha ricordato, "sta affrontando un phase out del termoelettrico, un incremento delle rinnovabili, una domanda che flette e non cresce, è un sistema che ha un'alta necessità di servizi. Ci stiamo polarizzando sui servizi e a quello dobbiamo guardare. Il tema è chi fornisce i servizi e come li fornisce". Gli accumuli serviranno per la regolazione primaria, secondaria e terziaria: "La primaria l'hanno scoperta da poco in Europa, dove stanno facendo gare, e su questa l'accumulo non è secondo a nessuno, è l'unico che la può fare. Si possono fare gare sulle batterie, ci siamo arrivati. "Tra poco verrà messo in consultazione il nostro piano di sviluppo. Se nel 2030 come dirà la Sen dobbiamo avere percentuali di rinnovabili fortissime, si vedrà che l'Italia ha fatto tanto e dovrà fare ancora molto". Nell'era della generazione distribuita, secondo Terna diventerà centrale l'esigenza di un "aggregatore": "Ci serve un aggregatore di risorse energetiche distribuite e partirà a brevissimo per fare domanda attiva. È immaginabile un aggregatore che non faccia parte del retail? Direi di no". I poli di accumulo, ha proseguito, "Possono essere fortemente interessanti e utilizzati dai fornitori di servizi".

Dello stesso parere **Fiorino**: "Noi come futuri utilizzatori di questo sistema vediamo la batteria come una black box. Dobbiamo cercare di capire di capire bene che cosa entra e che tipo di utilizzo può avere sul mercato". Per rendere realizzabile la figura dell'aggregatore "si potrebbe pensare a una forma di liberalizzazione del mercato o a una forma di contratto col distributore locale. A questo punto all'interno del condominio posso immaginare di installare impianti fotovoltaici, batterie, tutto quello che si vuole, con una gestione fatta bene e ottenendo un contributo di risparmio di energia per il cliente. Per immaginare un aggregatore che ha clienti dispersi in Italia, dal punto di vista regolatorio ci vuole qualcosa di molto molto forte. Ben venga una regolazione, questi impianti di accumulo devono essere a mercato. Va bene la sperimentazione in Terna, ma noi sosteniamo che debbano essere messi all'asta".

Gli operatori stanno sondando il ter-

segue in terza

Codice abbonamento: 046087

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

STAFFETTA QUOTIDIANA
Quotidiano
Data 08-04-2017
Pagina 1+4
Foglio 2 / 2

Notiziario dal 13 marzo al 7 aprile

Politiche Scenari Strategie Titolo
Consumi elettrici, aumento scarto tra termoelettrica e rinnovabili *(7/4)*
Elettricità Futura, prima assemblea il 28 aprile *(7/4)*
Certificati bianchi, i tre punti chiave delle nuove linee guida *(7/4)*
Sistemi di accumulo, Rse: una soluzione "adolescente" *(5/4)*
Piano Juncker, focus sull'efficienza nell'edilizia *(5/4)*
Anev: via dai fossili al più presto *(4/4)*
Le potenzialità delle utility nell'efficienza energetica *(31/3)*
Gli effetti dell'Ecobonus nell'edilizia, proposte di miglioramento *(31/3)*
Galletti: al G7 una roadmap per l'efficienza *(31/3)*
Plt Energia, 2016 in crescita *(29/3)*
Strategia sviluppo sostenibile, due settimane di consultazione *(29/3)*
Sen: Confindustria su upstream, eolico e mobilità *(28/3)*
Sen, Anie: serve la città elettrica *(28/3)*
Fiscalità ambientale, l'augurio del ministero dell'Ambiente *(28/3)*
Infrastrutture strategiche Ue, la nuova lista in consultazione *(28/3)*
Incentivi Fer, il picco degli oneri in bolletta *(21/3)*
Minambiente presenta Strategia sviluppo sostenibile *(21/3)*
Efficienza, Amici della Terra: siamo con Calenda *(20/3)*
Come costruire le visioni di domani *(17/3)*
Rinnovabili, l'Italia ha già superato l'obiettivo al 2020 *(16/3)*
Alerion, torna l'utile nel 2016 *(15/3)*
Falck Renewables, Ebitda in calo *(15/3)*
Rinnovabili, in aumento le installazioni in gennaio *(13/3)*

Normative
Il "decreto terremoto" è legge *(7/4)*
Certificati bianchi, da oggi in vigore le nuove regole *(4/4)*
Garanzie d'Origine, chiusura temporanea del portale Gse *(31/3)*
Industria 4.0, chiarimenti Mise su super ammortamenti *(31/3)*
Emilia Romagna, fondi per diagnosi energetiche Pmi *(30/3)*
Microcogenerazione, le semplificazioni in Gazzetta *(29/3)*
Fv, al via l'iter per 10 MW Eni in Puglia *(28/3)*
Efficienza, fondi e personale per il nuovo dipartimento *(23/3)*
Operatori e Gse, un monitoraggio del contenzioso *(22/3)*
Smart grid, geotermia, reti: novità da Mise e Minambiente *(22/3)*
Toscana, gli indirizzi per le società energetiche *(21/3)*
Riforma Via, il dlgs in Parlamento *(21/3)*
Certificati bianchi, chiarimenti Gse su progetti standardizzati *(20/3)*
TEE, Autorità: non emergono comportamenti anomali distributori *(17/3)*

Fotovoltaico
Eni, prima pietra per il fotovoltaico algerino *(23/3)*
Fv Francia, aste assegnate a 62,5 €/MWh *(13/3)*

Eolico
Eolico, decimo parco Falck in GB *(5/4)*
Minieolico, Basilicata approva Linee guida *(13/3)*

Biocarburanti
Biocarburanti, Parlamento Ue chiede una stretta sugli oli vegetali *(5/4)*
Tecnologia, su strada Panda alimentata a biogas fognario *(15/3)*

Biomasse
Pellet, la risposta dell'Aie al rapporto Chatham House *(22/3)*
Biomasse, l'audizione di EBS sulla Sen *(16/3)*

Altre Rinnovabili
Certificati bianchi, Gse: titoli raddoppiati rispetto al 2016 *(4/4)*
Certificati Bianchi, si ferma il calo dei prezzi *(4/4)*
Efficienza, presentato l'Orange Book *(30/3)*
TEE, Sperandini: incertezza normativa non spiega prezzi *(29/3)*
Francia, sciopero riduce offerta idroelettrica *(28/3)*
Certificati bianchi, nuovo calo a 206 € *(28/3)*
I-Com, il report su efficienza e compravendite immobiliari *(27/3)*
Fare business con l'efficienza energetica nel settore dell'edilizia *(24/3)*
Quattro miracoli per l'auto a idrogeno *(24/3)*
Certificati Bianchi, decreto registrato alla Corte dei Conti *(23/3)*
Certificati bianchi, prezzi ancora in calo *(21/3)*
Efficienza, gli interventi su immobili affittati e il contratto Epc *(17/3)*
TEE, su un caso Telecom Cds impone al Tar di accelerare *(17/3)*
Federsco, incontro a Palazzo Chigi sulla Sen *(16/3)*
Certificati Bianchi, prezzi "frenano" a 240 € *(14/3)*

Segnalazioni
Enea, online il portale per l'ecobonus 2017 *(27/3)*

Segue dalla prima

Le batterie, gli aggregatori e il "canone" per gli oneri di sistema

reno con cautela. **Lanuzza** ha ricordato che Enel ha iniziato una sperimentazione in Italia nel 2013 a Ventotene e in altre realtà particolari all'estero: "Come innovazione siamo pronti a esplorare, dovremmo però anche circostanziare. Abbiamo fatto un esperimento commerciale all'estero con delle interruzioni programmate, come nel caso del Sud Africa, dove serviva avere certezza di una riserva energetica". Le situazioni estreme sono il miglior banco di prova degli accumuli, come ha spiegato anche **Taglialatela**, che con Uniem si occupa delle isole minori non interconnesse: "autonomamente si sono immaginate un percorso con un'attenzione in crescita riguardo la sostenibilità ambientale, quindi ci siamo inventati un piano flessibile di sviluppo delle rinnovabili basato sulla compatibilità di integrazione delle fonti rinnovabili e di sicurezza della rete". Le isole sono soggette a un'estrema variabilità della domanda: "La pressione normativa e regolatoria però è aumentata". Oltre ai problemi di rete anche l'aumento di richiesta di produzione da rinnovabili porrà nuove questioni: "Il famoso decreto ministeriale sulla produzione e l'integrazione delle rinnovabili nelle isole minori non interconnesse, nell'ultima versione che abbiamo potuto visionare, prevede obiettivi minimi sulle isole minori che sono il doppio di quelle che abbiamo previsto. Questo cambia completamente le carte in tavola e in prospettiva cambia il mestiere di queste imprese". La sicurezza resterà prioritaria: "Stiamo provando a capire se introdurre gli accumuli come sostegno alle rinnovabili, triangolati con le fonti fossili che comunque continueranno con il loro servizio, renderà più complesso il servizio". Il punto sarà "fare in modo che questa nuova realtà gestionale funzioni". **(V.R.)**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
Codice abbonamento: 046087

giovedì 6 aprile 2017 Select your language LOGIN ABBONAMENTI cerca...

agenzia NOVA

Disegniamo il futuro del Paese LEONARDO

ULTIM'ORA

TUTTE LE NOTIZIE BALCANI EUROPA ORIENTALE NORD AFRICA MEDIO ORIENTE AFRICA DIFESA ENERGIA COOPERAZIONE ARCHIVIO

ANALISI
Atlantide
Mezzaluna
Corno d'Africa

Leggi Nova gratis per 7 giorni

RUBRICHE
Business News
Speciale energia
Speciale difesa
Speciale infrastrutture

Le news di Nova gratis sul tuo sito

RASSEGNE STAMPA
L'Italia vista dagli altri
Finestra sul mondo
Panorama internazionale
Panorama arabo
Visto dalla Cina
Difesa e sicurezza
Panorama energia

Agenzia Nova
Mi piace questa Pa

CHI SIAMO

SPECIALE ENERGIA

Speciale energia: sistemi di accumulo 2.0, presentato a Roma il Libro bianco

Roma, 06 apr 14:15 - (Agenzia Nova) - La domanda di energia elettrica crescerà del 40 per cento a livello mondiale fino al 2030 e con essa la necessità di più elevati livelli di efficienza energetica e di sicurezza. Questi sono i fattori critici che possono promuovere l'utilizzo di sistemi per l'accumulo elettrochimico su vasta scala. Una tecnologia che può essere determinante nel garantire stabilità, gestione ottimale dei parametri di rete e flessibilità di sistema, anche come conseguenza della presenza di soggetti che sono sia produttori sia consumatori, i cosiddetti prosumers. Ieri mattina a Roma è stato presentato nell'Auditorium Gse, il "Libro Bianco sui sistemi di accumulo 2.0" realizzato da Anie Energia e Rse - Ricerca sul Sistema Energetico, con i contributi di Enel Produzione e Enel Green Power. Un volume pubblicato con lo scopo di evidenziare le opportunità che l'installazione di sistemi di accumulo elettrochimico è in grado di offrire agli operatori e al sistema elettrico, ma anche per stare al passo con il significativo sviluppo che la tecnologia ha conosciuto in questi anni e con la progressiva dinamica di riduzione dei costi.

In tal senso l'Autorità per l'energia (Aeegsi), attraverso la riforma in atto del Mercato dei Servizi di Dispacciamento, "sta aprendo a generatori, carichi e accumuli o loro aggregazioni, la possibilità di partecipare ai servizi della rete contribuendo alla stabilità del sistema", hanno fatto sapere Anie e Rse. Una più intensa attività di ricerca nel settore e una specifica attenzione alla riduzione dei costi, appaiono quindi prerequisiti ancora necessari per la diffusione su ampia scala di questi sistemi. Un tema che anche oggetto di valutazione del dibattito sulla nuova Strategia Energetica Nazionale e, a livello europeo, della discussione aperta sul "New Energy Market Design". Documenti di indirizzo che dovranno necessariamente tenere conto, nelle loro proiezioni al prossimo decennio, dell'affermazione delle tecnologie di accumulo.

"Lo sviluppo di reti intelligenti dotate di un elevato contenuto tecnologico capaci di garantire con efficienza l'organizzazione dei flussi di energia – ha spiegato Matteo Marini, vice presidente Anie e presidente di Anie Energia - è un tema prioritario ed improrogabile". "All'interno di queste smart grid, fortemente caratterizzate dalla presenza di fonti rinnovabili, efficienza energetica e sostenibilità del sistema, quello dell'accumulo è una grande opportunità, sia dal punto di vista economico che ambientale e sociale".

I sistemi di accumulo sono ormai entrati in una fase di maturazione rapida, "di adolescenza", ha precisato Stefano Besseghini, Presidente e Ad di Rse. "Abbiamo valutato, insieme ad altri operatori del settore l'evoluzione, tecnica, normativa ed economica, per cercare di tracciare una traiettoria tecnologica credibile e, soprattutto, per comprendere quali ambiti potranno, per primi, offrire concreti ambiti di applicazione. E' emersa chiaramente la progressiva diminuzione del gap fra i costi di installazione di sistemi di accumulo e i tempi di recupero degli investimenti".

Tra le novità più interessanti, si citano i "sistemi di accumulo virtuali", grazie ai quali batterie diffuse fra molti utenti sono messe in comune a formare un sistema aggregato più economico e vantaggioso. Una sorta di "shared storage" che potrebbe essere la porta di ingresso al sistema elettrico. Analogamente, si legge nella presentazione del Libro bianco, "inizia ad avvicinarsi il momento di un possibile distacco degli utenti dalla rete per abbinare sistemi di accumulo all'autoproduzione".

Tra le possibili applicazioni già nel presente, il volume prende come esempio le piccole isole, non servite dalla rete elettrica nazionale, dove le fonti rinnovabili sono concorrenziali rispetto all'attuale produzione. Ci sono i casi di Ustica e Ventotene dove, dai dati emersi dalle simulazioni, si può evidenziare l'economicità dell'installazione di sistemi di generazione fotovoltaica abbinati a sistemi di accumulo elettrochimico, come nel caso di Ventotene dove è in corso una sperimentazione. Test che stanno dimostrando un'efficace riduzione dei consumi di combustibile e dei costi di manutenzione, unitamente all'ottimizzazione dell'efficienza media di generazione dei motori che, grazie all'accumulo, possono funzionare sempre nella fascia alta di carico o, in alternativa, rimanere spenti.

TUTTE LE NOTIZIE SU..

BALCANI
- Albania
- Bosnia-Erzegovina
- Bulgaria
- Cipro
- Croazia
- Fyrom
- Grecia
- Kosovo
- Moldova
- Montenegro
- Romania
- Serbia
- Slovenia
- Turchia

EUROPA ORIENTALE
- Armenia
- Azerbaigian
- Bielorussia
- Estonia
- Georgia
- Lettonia
- Lituania
- Moldova
- Polonia
- Repubblica Ceca
- Russia
- Slovacchia
- Ucraina
- Ungheria

NORD AFRICA
- Algeria
- Egitto
- Libia
- Marocco
- Mauritania
- Somalia
- Sudan
- Tunisia

MEDIO ORIENTE
- Afghanistan
- Anp
- Arabia Saudita
- Bahrein
- Cipro
- Egitto
- Emirati Arabi
- Giordania
- Iran
- Iraq
- Israele
- Kuwait
- Libano
- Oman

Codice abbonamento: 046087

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La stessa mobilità elettrica e la conseguente realizzazione di un'infrastruttura di ricarica con sistemi di accumulo (a supporto ad esempio di sistemi veloce funzionali a flotte aziendali in applicazioni di "peak shaving") può essere un'efficace leva per la diffusione dei sistemi di accumulo. (Kib) © *Agenzia Nova - Riproduzione riservata*

[«Torna indietro]

ARTICOLI CORRELATI

• 06 apr 14:15 - Speciale energia: Germania, l'ex ad di Linde sospettato insider trading

• 06 apr 14:15 - Speciale energia: Cipro, siglati contratti per assegnazione licenze idrocarburi a Eni e Total

• 06 apr 14:15 - Speciale energia: Mauro Miglio assume la guida di E2i Energie Speciali

• 06 apr 14:15 - Speciale energia: la Bielorussia non farà ricorso in tribunale contro la Russia per il petrolio

• 06 apr 14:15 - Speciale energia: Eni, nuova scoperta di gas in Libia avrà capacità di 7.000 barili al giorno

• 06 apr 14:15 - Speciale energia: Germania, l'ex ad di Linde sospettato insider trading

• 06 apr 14:15 - Speciale energia: Cipro, siglati contratti per assegnazione licenze idrocarburi a Eni e Total

• 06 apr 14:15 - Speciale energia: Mauro Miglio assume la guida di E2i Energie Speciali

• 06 apr 14:15 - Speciale energia: la Bielorussia non farà ricorso in tribunale contro la Russia per il petrolio

• 06 apr 14:15 - Speciale energia: Eni, nuova scoperta di gas in Libia avrà capacità di 7.000 barili al giorno

- Qatar
- Siria
- Sudan
- Turchia
- Yemen

AFRICA SUB-SAHARIANA

- Angola
- Burkina Faso
- Burundi
- Camerun
- Capo Verde
- Ciad
- Congo
- Congo Rep. Democratica
- Costa d'Avorio
- Eritrea
- Etiopia
- Ghana
- Gibuti
- Kenya
- Madagascar
- Mali
- Mauritania
- Mozambico
- Niger
- Nigeria
- Repubblica
- Ruanda
- Senegal
- Somalia
- Sud Sudan
- Sudafrica
- Sudan
- Tanzania
- Uganda

النشرة العربية

NOVA Campania

SPECIALI

- Le relazioni Italia-Georgia
- Alfano in Tunisia
- La Fyrom prova a ripartire
- Romania, la vittoria del Psd
- Indipendenza Kazakhstan
- Presidenziali in Bulgaria
- Moldova, svolta socialista
- Ucraina, fra Russia e Nato
- Grecia e immigrazione
- I rapporti Italia-Albania

» TUTTI GLI SPECIALI «

La Cooperazione Italiana Informa
Scarica l'ultimo numero

Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Investiamo nel vostro futuro

Codice abbonamento: 046087

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

giovedì 6 aprile 2017 Select your language LOGIN ABBONAMENTI cerca...

agenzia NOVA

Disegniamo il futuro del Paese LEONARDO

ULTIM'ORA

TUTTE LE NOTIZIE BALCANI EUROPA ORIENTALE NORD AFRICA MEDIO ORIENTE AFRICA DIFESA ENERGIA COOPERAZIONE ARCHIVIO

ANALISI
Atlantide
Mezzaluna
Corno d'Africa

Leggi Nova gratis per 7 giorni

RUBRICHE
Business News
Speciale energia
Speciale difesa
Speciale infrastrutture

Le news di Nova gratis sul tuo sito

RASSEGNE STAMPA
L'Italia vista dagli altri
Finestra sul mondo
Panorama internazionale
Panorama arabo
Visto dalla Cina
Difesa e sicurezza
Panorama energia

Agenzia Nova
Mi piace questa Pa

CHI SIAMO

SPECIALE INFRASTRUTTURE

Speciale infrastrutture: sistemi di accumulo 2.0, presentato a Roma il Libro bianco

Roma, 06 apr 18:00 - (Agenzia Nova) - La domanda di energia elettrica crescerà del 40 per cento a livello mondiale fino al 2030 e con essa la necessità di più elevati livelli di efficienza energetica e di sicurezza. Questi sono i fattori critici che possono promuovere l'utilizzo di sistemi per l'accumulo elettrochimico su vasta scala. Una tecnologia che può essere determinante nel garantire stabilità, gestione ottimale dei parametri di rete e flessibilità di sistema, anche come conseguenza della presenza di soggetti che sono sia produttori sia consumatori, i cosiddetti prosumers. Ieri mattina a Roma è stato presentato nell'Auditorium Gse, il "Libro Bianco sui sistemi di accumulo 2.0" realizzato da Anie Energia e Rse - Ricerca sul Sistema Energetico, con i contributi di Enel Produzione e Enel Green Power. Un volume pubblicato con lo scopo di evidenziare le opportunità che l'installazione di sistemi di accumulo elettrochimico è in grado di offrire agli operatori e al sistema elettrico, ma anche per stare al passo con il significativo sviluppo che la tecnologia ha conosciuto in questi anni e con la progressiva dinamica di riduzione dei costi.

In tal senso l'Autorità per l'energia (Aeegsi), attraverso la riforma in atto del Mercato dei Servizi di Dispacciamento, "sta aprendo a generatori, carichi e accumuli o loro aggregazioni, la possibilità di partecipare ai servizi della rete contribuendo alla stabilità del sistema", hanno fatto sapere Anie e Rse. Una più intensa attività di ricerca nel settore e una specifica attenzione alla riduzione dei costi, appaiono quindi prerequisiti ancora necessari per la diffusione su ampia scala di questi sistemi. Un tema che anche oggetto di valutazione del dibattito sulla nuova Strategia Energetica Nazionale e, a livello europeo, della discussione aperta sul "New Energy Market Design". Documenti di indirizzo che dovranno necessariamente tenere conto, nelle loro proiezioni al prossimo decennio, dell'affermazione delle tecnologie di accumulo.

"Lo sviluppo di reti intelligenti dotate di un elevato contenuto tecnologico capaci di garantire con efficienza l'organizzazione dei flussi di energia – ha spiegato Matteo Marini, vice presidente Anie e presidente di Anie Energia - è un tema prioritario ed improrogabile". "All'interno di queste smart grid, fortemente caratterizzate dalla presenza di fonti rinnovabili, efficienza energetica e sostenibilità del sistema, quello dell'accumulo è una grande opportunità, sia dal punto di vista economico che ambientale e sociale".

I sistemi di accumulo sono ormai entrati in una fase di maturazione rapida, "di adolescenza", ha precisato Stefano Besseghini, Presidente e Ad di Rse. "Abbiamo valutato, insieme ad altri operatori del settore l'evoluzione, tecnica, normativa ed economica, per cercare di tracciare una traiettoria tecnologica credibile e, soprattutto, per comprendere quali ambiti potranno, per primi, offrire concreti ambiti di applicazione. E' emersa chiaramente la progressiva diminuzione del gap fra i costi di installazione di sistemi di accumulo e i tempi di recupero degli investimenti".

Tra le novità più interessanti, si citano i "sistemi di accumulo virtuali", grazie ai quali batterie diffuse fra molti utenti sono messe in comune a formare un sistema aggregato più economico e vantaggioso. Una sorta di "shared storage" che potrebbe essere la porta di ingresso al sistema elettrico. Analogamente, si legge nella presentazione del Libro bianco, "inizia ad avvicinarsi il momento di un possibile distacco degli utenti dalla rete per abbinare sistemi di accumulo all'autoproduzione".

Tra le possibili applicazioni già nel presente, il volume prende come esempio le piccole isole, non servite dalla rete elettrica nazionale, dove le fonti rinnovabili sono concorrenziali rispetto all'attuale produzione. Ci sono i casi di Ustica e Ventotene dove, dai dati emersi dalle simulazioni, si può evidenziare l'economicità dell'installazione di sistemi di generazione fotovoltaica abbinati a sistemi di accumulo elettrochimico, come nel caso di Ventotene dove è in corso una sperimentazione. Test che stanno dimostrando un'efficace riduzione dei consumi di combustibile e dei costi di manutenzione, unitamente all'ottimizzazione dell'efficienza media di generazione dei motori che, grazie all'accumulo, possono funzionare sempre nella fascia alta di carico o, in alternativa, rimanere spenti.

TUTTE LE NOTIZIE SU..

BALCANI
- Albania
- Bosnia-Erzegovina
- Bulgaria
- Cipro
- Croazia
- Fyrom
- Grecia
- Kosovo
- Moldova
- Montenegro
- Romania
- Serbia
- Slovenia
- Turchia

EUROPA ORIENTALE
- Armenia
- Azerbaigian
- Bielorussia
- Estonia
- Georgia
- Lettonia
- Lituania
- Moldova
- Polonia
- Repubblica Ceca
- Russia
- Slovacchia
- Ucraina
- Ungheria

NORD AFRICA
- Algeria
- Egitto
- Libia
- Marocco
- Mauritania
- Somalia
- Sudan
- Tunisia

MEDIO ORIENTE
- Afghanistan
- Anp
- Arabia Saudita
- Bahrein
- Cipro
- Egitto
- Emirati Arabi
- Giordania
- Iran
- Iraq
- Israele
- Kuwait
- Libano
- Oman

Codice abbonamento: 046087

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La stessa mobilità elettrica e la conseguente realizzazione di un'infrastruttura di ricarica con sistemi di accumulo (a supporto ad esempio di sistemi veloce funzionali a flotte aziendali in applicazioni di "peak shaving") può essere un'efficace leva per la diffusione dei sistemi di accumulo. (Kib) © *Agenzia Nova - Riproduzione riservata*

[«Torna indietro]

ARTICOLI CORRELATI

• 06 apr 18:00 - Speciale infrastrutture: sottosegretario Alfano, soddisfazione per notizie dalla Francia su controllo italiano cantieri Stx

• 06 apr 18:00 - Speciale infrastrutture: "Le Monde", cantieri navali Saint-Nazaire in procinto di passare a Fincantieri

• 06 apr 18:00 - Speciale infrastrutture: Modiano (Gruppo Sea), positivo aver puntato su Malpensa

• 06 apr 18:00 - Speciale infrastrutture: società gasdotto Tap "si atterrà" a decreto su sospensione espianto ulivi

• 06 apr 18:00 - Speciale infrastrutture: Germania, un'isola artificiale per l'energia eolica

• 06 apr 18:00 - Speciale infrastrutture: sottosegretario Alfano, soddisfazione per notizie dalla Francia su controllo italiano cantieri Stx

• 06 apr 18:00 - Speciale infrastrutture: "Le Monde", cantieri navali Saint-Nazaire in procinto di passare a Fincantieri

• 06 apr 18:00 - Speciale infrastrutture: Modiano (Gruppo Sea), positivo aver puntato su Malpensa

• 06 apr 18:00 - Speciale infrastrutture: società gasdotto Tap "si atterrà" a decreto su sospensione espianto ulivi

• 06 apr 18:00 - Speciale infrastrutture: Germania, un'isola artificiale per l'energia eolica

- Qatar
- Siria
- Sudan
- Turchia
- Yemen

AFRICA SUB-SAHARIANA

- Angola
- Burkina Faso
- Burundi
- Camerun
- Capo Verde
- Ciad
- Congo
- Congo Rep. Democratica
- Costa d'Avorio
- Eritrea
- Etiopia
- Ghana
- Gibuti
- Kenya
- Madagascar
- Mali
- Mauritania
- Mozambico
- Niger
- Nigeria
- Repubblica
- Ruanda
- Senegal
- Somalia
- Sud Sudan
- Sudafrica
- Sudan
- Tanzania
- Uganda

النشرة العربية

NOVA Campania

SPECIALI

- Le relazioni Italia-Georgia
- Alfano in Tunisia
- La Fyrom prova a ripartire
- Romania, la vittoria del Psd
- Indipendenza Kazakhstan
- Presidenziali in Bulgaria
- Moldova, svolta socialista
- Ucraina, fra Russia e Nato
- Grecia e immigrazione
- I rapporti Italia-Albania

» TUTTI GLI SPECIALI «

La Cooperazione Italiana Informa
Scarica l'ultimo numero

Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Investiamo nel vostro futuro

Codice abbonamento: 046087

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NEWS

06 aprile 2017

I sistemi di accumulo elettrochimico verso la definitiva affermazione

Il 5 aprile 2017 è stato presentato a Roma da Anie Energia e Rse il Libro Bianco che fa il punto sulle prospettive di sviluppo dei sistemi di accumulo elettrochimico 2.0

Il Libro Bianco sui sistemi di accumulo 2.0, realizzato da Anie **Energia** e **Rse** - **Ricerca sul Sistema Energetico** - con i contributi di Enel Produzione, **Enel Green Power** e il **Politecnico di Milano**, evidenzia le opportunità che l'installazione di sistemi di accumulo elettrochimico è in grado di offrire agli operatori e al sistema elettrico. Il volume segue e aggiorna la prima edizione del 2015: un'evoluzione necessaria per stare al passo con il significativo sviluppo tecnologico che questi sistemi hanno conosciuto e con la progressiva riduzione dei costi.

L'affermazione dell'accumulo elettrochimico come risposta alle richieste di sicurezza ed efficienza che l'evoluzione del sistema elettrico impone è ormai prossima. Una tecnologia che può essere determinante nel garantire stabilità, gestione ottimale dei parametri di rete e flessibilità in un sistema caratterizzato sempre più dalla presenza di soggetti che sono sia produttori sia consumatori, i cosidetti "prosumers".

"Lo sviluppo di reti intelligenti dotate di un elevato contenuto tecnologico – ha spiegato Matteo Marini, vice presidente Anie e presidente di Anie **Energia** – capaci di garantire con efficienza l'organizzazione dei flussi di energia, è un tema prioritario e improrogabile. All'interno di queste smart grid, fortemente caratterizzate dalla presenza di fonti rinnovabili, efficienza energetica e sostenibilità del sistema, quello dell'accumulo è una grande opportunità, sia dal punto di vista economico che ambientale e sociale".

"Il secondo step del Libro Bianco sull'accumulo realizzato per Anie **Energia** mette in evidenza come i sistemi di accumulo siano entrati in una fase che possiamo definire di 'adolescenza'. E' emersa chiaramente la progressiva diminuzione del gap fra i costi di installazione di sistemi di accumulo e i tempi

Codice abbonamento: 046087

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

di recupero degli investimenti. E questo lascia ben sperare per una definitiva affermazione di questa tecnologia" ha commentato Stefano Besseghini, Presidente e AD di **Rse**.

Malgrado questo miglioramento i sistemi di accumulo, in molti casi, non appaiono ancora sostenibili con gli attuali meccanismi di mercato, in particolare per grandi sistemi da inserire in contesti industriali e per utenti dotati esclusivamente di impianti fotovoltaici.

Il traguardo risulta invece essere più vicino se si considerano sistemi "virtuali" nei quali batterie diffuse fra molti utenti sono messe in comune a formare un sistema aggregato più economico e vantaggioso.

I sistemi di accumulo risultano altresì convenienti nelle realtà delle piccole isole, non servite dalla rete elettrica nazionale, dove le fonti rinnovabili sono concorrenziali rispetto all'attuale produzione. Nei due esempi presi in considerazione nel Libro Bianco – quelli di Ustica e Ventotene – i dati emersi dalle simulazioni permettono di evidenziare l'economicità dell'installazione di sistemi di generazione fotovoltaica abbinati a sistemi di accumulo elettrochimico.

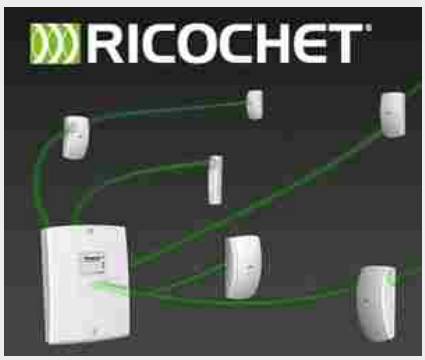
Anche la diffusione di veicoli elettrici e la conseguente realizzazione di un'infrastruttura di ricarica con sistemi di accumulo si è dimostrato un caso di grande interesse.

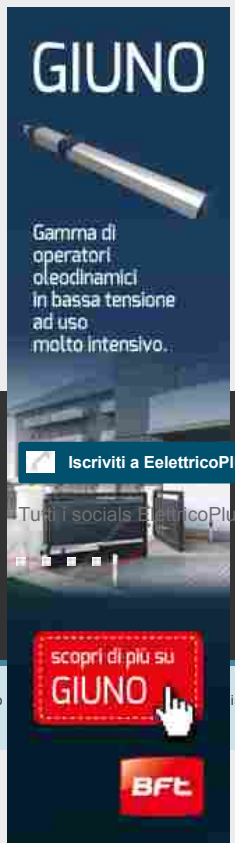
Un aspetto di rilievo è l'azione dell'**Autorità per l'Energia** che, attraverso la riforma in atto del Mercato dei Servizi di Dispacciamento, sta aprendo a generatori, carichi e accumuli o loro aggregazioni, la possibilità di partecipare ai servizi della rete contribuendo alla stabilità del sistema.

Il lavoro svolto ha dunque permesso di seguire l'evoluzione degli ambiti di applicazione dei sistemi di accumulo. Rimane fermo il fatto che una più intensa attività di ricerca nel settore e una specifica attenzione alla riduzione dei costi appaiono prerequisiti ancora necessari per la loro diffusione su ampia scala.

Azienda
ANIE ENERGIA

Rinnovabili





ABOUT

CHI SIAMO
CONTATTI
INFORMATIVA PRIVACY
INFORMATIVA COOKIES
COMUNICATI STAMPA
PUBBLICITÀ

Iscriviti a EelettricoPlus
Tutti i socials ElettricoPlus

elettricoplus is a trademark of DBInformation Spa P.IVA 09293820156 Questo sito è un prodotto editoriale aggiornato in modo non periodico, pertanto istrazione di cui all'art. 5 della L. 47/1948

Codice abbonamento: 046087

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

STAFFETTA QUOTIDIANA
Quotidiano
Data 06-04-2017
Pagina 1+6
Foglio 1

Batterie, Rse: una soluzione "adolescente"

È stato presentato ieri a Roma, nell'Auditorium Gse, il Libro Bianco sui sistemi di accumulo realizzato da Anie Energia e Rse con i contributi di Enel Produzione, Enel Green Power e Politecnico di Milano. Obiettivo del lavoro, si legge in una nota, evidenziare le opportunità che l'installazione di sistemi di accumulo elettrochimico è in grado di offrire agli operatori e al sistema elettrico. Il volume segue e aggiorna la prima edizione del 2015 *(v. Staffetta 28/3/15)*, rappresentandone un'evoluzione, resasi necessaria per stare al passo con lo sviluppo tecnologico che questi sistemi hanno

segue a pag. 6

Seguono dalla prima

Batterie, Rse: una soluzione "adolescente"

conosciuto e con la progressiva dinamica di riduzione dei costi.

Secondo il comunicato di Rse, l'affermazione dell'accumulo elettrochimico come risposta alle richieste di sicurezza ed efficienza che l'evoluzione del sistema elettrico impone "è ormai prossima. Una tecnologia – prosegue il comunicato – che può essere determinante nel garantire stabilità, gestione ottimale dei parametri di rete e flessibilità in un sistema caratterizzato sempre più dalla presenza di soggetto che sono sia produttori sia consumatori, i cosiddetti prosumers".

"Lo sviluppo di reti intelligenti dotate di un elevato contenuto tecnologico – ha detto Matteo Marini, vice presidente Anie e presidente di Anie Energia – capaci di garantire con efficienza l'organizzazione dei flussi di energia, è un tema prioritario ed improrogabile. All'interno di queste smart grid, fortemente caratterizzate dalla presenza di fonti rinnovabili, efficienza energetica e sostenibilità del sistema, quello dell'accumulo è una grande opportunità, sia dal punto di vista economico che ambientale e sociale. L'industria italiana sta investendo molto su questo e siamo particolarmente lieti della collaborazione con Rse, un ottimo esempio di sinergia virtuosa tra mondo della ricerca, mondo accademico e mondo delle imprese su temi complessi ma cruciali per lo sviluppo di un settore (quello energetico) che ha un ruolo fondamentale nella crescita dell'economia del Paese".

"Il secondo step del Libro Bianco sull'accumulo realizzato per Anie Energia – ha commentato Stefano Besseghini, presidente e a.d. di Rse – mette in evidenza come i sistemi di accumulo siano entrati in una fase che possiamo definire di adolescenza. Un passaggio importante in cui è ormai prossimo il momento per questi sistemi di proporsi al sistema energetico consapevoli delle proprie potenzialità ma anche dei propri limiti. Abbiamo valutato, insieme ad altri operatori del settore, l'evoluzione tecnica, normativa ed economica per cercare di tracciare una traiettoria tecnologica credibile e, soprattutto, per comprendere quali ambiti potranno per primi offrire concreti ambiti di applicazione. È emersa chiaramente la progressiva diminuzione del gap fra i costi di installazione di sistemi di accumulo e i tempi di recupero degli investimenti. E questo lascia ben sperare per una definitiva affermazione di questa tecnologia".

Malgrado questo miglioramento i sistemi di accumulo, in molti casi, non appaiono ancora sostenibili con gli attuali meccanismi di mercato, in particolare per grandi sistemi da inserire in contesti industriali e per utenti dotati esclusivamente di impianti fotovoltaici. Il traguardo risulta invece essere più vicino se si considerano sistemi "virtuali" nei quali batterie diffuse fra molti utenti sono messe in comune a formare un sistema aggregato più economico e vantaggioso. Una sorta di "shared storage" che potrebbe essere la porta di ingresso al sistema elettrico. Analogamente inizia ad avvicinarsi il momento nel quale un possibile distacco dalla rete per utenti che abbinino sistemi di accumulo all'autoproduzione possa considerarsi favorevole per l'utente stesso.

I sistemi di accumulo, conclude la nota, "risultano altresì convenienti nelle realtà delle piccole isole, non servite dalla rete elettrica nazionale, dove le fonti rinnovabili sono concorrenziali rispetto all'attuale produzione. Nei due esempi presi in considerazione nel Libro Bianco (quelli di Ustica e Ventotene) i dati emersi dalle simulazioni permettono di evidenziare l'economicità dell'installazione di sistemi di generazione fotovoltaica abbinati, come nel caso di Ventotene dove è in corso una sperimentazione, a sistemi di accumulo elettrochimico. Questo ha dimostrato una riduzione dei consumi di combustibile e dei costi di manutenzione grazie all'ottimizzazione dell'efficienza media di generazione dei motori che, grazie all'accumulo, possono funzionare sempre nella fascia alta di carico o, in alternativa, rimanere spenti".

Codice abbonamento: 046087

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ADVFN www.advfn.com
05/04/2017 13:14:29
0422 1695358
Monitor | Quotazioni | Grafici | Book | Desktop | Portafoglio | Notifiche | Toplist | Notizie | Follow Feed | Forum
Iscrizione Gratuita | Login | Titoli di Stato | Materie Prime | Forex | Panoramica | Analisi | Rating | Ricerca Quotazioni
Il tuo capitale potrebbe essere a rischio
Quotazione | Grafico | Book | Ordini | Notizie | Dividendi | Bilanci | Storico | Rating
Enel (BIT) | BIT:ENEL | Ok

Anie Energia: con Rse Libro Bianco su sistemi accumulo elettrochimico

Data :	05/04/2017 @ 12:54
Fonte :	MF Dow Jones (Italiano)
Titolo :	Enel (ENEL)
Quotazione :	4.38 -0.024 (-0.54%) @ 12:58

Quotazione Enel Grafico

Anie Energia: con Rse Libro Bianco su sistemi accumulo elettrochimico

Grafico Azioni Enel (BIT:ENEL) Intraday

Oggi : Mercoledì 5 Aprile 2017

E' stato presentato oggi a Roma, nell'Auditorium GSE, il Libro Bianco sui sistemi di accumulo 2.0 realizzato da Anie Energia e Rse- Ricerca sul Sistema Energetico - con i contributi di Enel Produzione, Enel Green Power e il Politecnico di Milano.

Obiettivo del lavoro, spiega una nota, evidenziare le opportunità che l'installazione di sistemi di accumulo elettrochimico è in grado di offrire agli operatori e al sistema elettrico.

Il volume segue e aggiorna la prima edizione del 2015, rappresentandone un'evoluzione, resasi necessaria per stare al passo con il significativo sviluppo tecnologico che questi sistemi hanno conosciuto e con la progressiva dinamica di riduzione dei costi.

L'affermazione dell'accumulo elettrochimico come risposta alle richieste di sicurezza ed efficienza che l'evoluzione del sistema elettrico impone, è ormai prossima. Una tecnologia che può essere determinante nel garantire stabilità, gestione ottimale dei parametri di rete e flessibilità in un sistema caratterizzato sempre più dalla presenza di soggetto che sono sia produttori sia consumatori, i cosidetti "prosumers".

com/fus

(END) Dow Jones Newswires

April 05, 2017 06:39 ET (10:39 GMT)

Copyright (c) 2017 MF-Dow Jones News Srl.

La tua Cronologia
BIT BMPS Monte Pasc.. | BITI FTSEMIB FTSE Mib | BIT UCG Unicredit | NASDAQ AAPL Apple | FX EURUSD Euro vs Do..

Codice abbonamento: 046087

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

mercoledì 5 aprile 2017 Select your language LOGIN ABBONAMENTI cerca...

agenzia NOVA

Disegniamo il futuro del Paese LEONARDO

ULTIM'ORA

TUTTE LE NOTIZIE BALCANI EUROPA ORIENTALE NORD AFRICA MEDIO ORIENTE AFRICA DIFESA ENERGIA COOPERAZIONE ARCHIVIO

ANALISI
Atlantide
Mezzaluna
Corno d'Africa

Leggi Nova gratis per 7 giorni

RUBRICHE
Business News
Speciale energia
Speciale difesa
Speciale infrastrutture

Le news di Nova gratis sul tuo sito

RASSEGNE STAMPA
L'Italia vista dagli altri
Finestra sul mondo
Panorama internazionale
Panorama arabo
Visto dalla Cina
Difesa e sicurezza
Panorama energia

Agenzia Nova
Mi piace questa Pa

CHI SIAMO

SPECIALE ICT

Speciale Ict: Sistemi di accumulo 2.0, presentato oggi a Roma il Libro bianco

Roma, 05 apr 17:30 - (Agenzia Nova/Key4biz) - La domanda di energia elettrica crescerà del 40 per cento a livello mondiale fino al 2030 e con essa la necessità di più elevati livelli di efficienza energetica e di sicurezza. Questi sono i fattori critici che possono promuovere l'utilizzo di sistemi per l'accumulo elettrochimico su vasta scala. Una tecnologia che può essere determinante nel garantire stabilità, gestione ottimale dei parametri di rete e flessibilità di sistema, anche come conseguenza della presenza di soggetti che sono sia produttori sia consumatori, i cosiddetti prosumers. Stamattina a Roma è stato presentato nell'Auditorium Gse, il "Libro Bianco sui sistemi di accumulo 2.0" realizzato da Anie Energia e Rse - Ricerca sul Sistema Energetico, con i contributi di Enel Produzione e Enel Green Power. Un volume pubblicato con lo scopo di evidenziare le opportunità che l'installazione di sistemi di accumulo elettrochimico è in grado di offrire agli operatori e al sistema elettrico, ma anche per stare al passo con il significativo sviluppo che la tecnologia ha conosciuto in questi anni e con la progressiva dinamica di riduzione dei costi.

In tal senso l'Autorità per l'energia (Aeegsi), attraverso la riforma in atto del Mercato dei Servizi di Dispacciamento, "sta aprendo a generatori, carichi e accumuli o loro aggregazioni, la possibilità di partecipare ai servizi della rete contribuendo alla stabilità del sistema", hanno fatto sapere Anie e Rse. Una più intensa attività di ricerca nel settore e una specifica attenzione alla riduzione dei costi, appaiono quindi prerequisiti ancora necessari per la diffusione su ampia scala di questi sistemi. Un tema che anche oggetto di valutazione del dibattito sulla nuova Strategia Energetica Nazionale e, a livello europeo, della discussione aperta sul "New Energy Market Design". Documenti di indirizzo che dovranno necessariamente tenere conto, nelle loro proiezioni al prossimo decennio, dell'affermazione delle tecnologie di accumulo.

"Lo sviluppo di reti intelligenti dotate di un elevato contenuto tecnologico capaci di garantire con efficienza l'organizzazione dei flussi di energia – ha spiegato Matteo Marini, vice presidente Anie e presidente di Anie Energia - è un tema prioritario ed improrogabile". "All'interno di queste smart grid, fortemente caratterizzate dalla presenza di fonti rinnovabili, efficienza energetica e sostenibilità del sistema, quello dell'accumulo è una grande opportunità, sia dal punto di vista economico che ambientale e sociale".

I sistemi di accumulo sono ormai entrati in una fase di maturazione rapida, "di adolescenza", ha precisato Stefano Besseghini Presidente e Ad di Rse. "Abbiamo valutato, insieme ad altri operatori del settore l'evoluzione, tecnica, normativa ed economica, per cercare di tracciare una traiettoria tecnologica credibile e, soprattutto, per comprendere quali ambiti potranno, per primi, offrire concreti ambiti di applicazione. E' emersa chiaramente la progressiva diminuzione del gap fra i costi di installazione di sistemi di accumulo e i tempi di recupero degli investimenti".

Tra le novità più interessanti, si citano i "sistemi di accumulo virtuali", grazie ai quali batterie diffuse fra molti utenti sono messe in comune a formare un sistema aggregato più economico e vantaggioso. Una sorta di "shared storage" che potrebbe essere la porta di ingresso al sistema elettrico. Analogamente, si legge nella presentazione del Libro bianco, "inizia ad avvicinarsi il momento di un possibile distacco degli utenti dalla rete per abbinare sistemi di accumulo all'autoproduzione".

Tra le possibili applicazioni già nel presente, il volume prende come esempio le piccole isole, non servite dalla rete elettrica nazionale, dove le fonti rinnovabili sono concorrenziali rispetto all'attuale produzione. Ci sono i casi di Ustica e Ventotene dove, dai dati emersi dalle simulazioni, si può evidenziare l'economicità dell'installazione di sistemi di generazione fotovoltaica abbinati a sistemi di accumulo elettrochimico, come nel caso di Ventotene dove è in corso una sperimentazione. Test che stanno dimostrando un'efficace riduzione dei consumi di combustibile e dei costi di manutenzione, unitamente all'ottimizzazione dell'efficienza media di generazione dei motori che, grazie all'accumulo, possono funzionare sempre nella fascia alta di carico o, in alternativa, rimanere spenti.

TUTTE LE NOTIZIE SU..

BALCANI
- Albania
- Bosnia-Erzegovina
- Bulgaria
- Cipro
- Croazia
- Fyrom
- Grecia
- Kosovo
- Moldova
- Montenegro
- Romania
- Serbia
- Slovenia
- Turchia

EUROPA ORIENTALE
- Armenia
- Azerbaigian
- Bielorussia
- Estonia
- Georgia
- Lettonia
- Lituania
- Moldova
- Polonia
- Repubblica Ceca
- Russia
- Slovacchia
- Ucraina
- Ungheria

NORD AFRICA
- Algeria
- Egitto
- Libia
- Marocco
- Mauritania
- Somalia
- Sudan
- Tunisia

MEDIO ORIENTE
- Afghanistan
- Anp
- Arabia Saudita
- Bahrein
- Cipro
- Egitto
- Emirati Arabi
- Giordania
- Iran
- Iraq
- Israele
- Kuwait
- Libano
- Oman

Codice abbonamento: 046087

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La stessa mobilità elettrica e la conseguente realizzazione di un'infrastruttura di ricarica con sistemi di accumulo (a supporto ad esempio di sistemi veloce funzionali a flotte aziendali in applicazioni di "peak shaving") può essere un'efficace leva per la diffusione dei sistemi di accumulo. (Kib) *© Agenzia Nova - Riproduzione riservata*

[«Torna indietro]

ARTICOLI CORRELATI

• 05 apr 17:30 - Speciale Ict: Bonus Docenti, accordo AIRES-Miur. Migliaia di negozi abilitati al servizio

• 05 apr 17:30 - Speciale Ict: carta d'identità elettronica, l'Italia ci riprova. Sarà la volta buona?

• 05 apr 17:30 - Speciale Ict: sicurezza a bordo, telecamere sui regionali di Trenitalia

• 05 apr 17:30 - Speciale Ict: Iliad punta al 25 per cento del mercato mobile (ma l'Italia non è la Francia)

• 05 apr 17:30 - Speciale Ict: cybersecurity, il 38 per cento delle aziende italiane impiega un Chief information security officer

• 05 apr 17:30 - Speciale Ict: Bonus Docenti, accordo AIRES-Miur. Migliaia di negozi abilitati al servizio

• 05 apr 17:30 - Speciale Ict: carta d'identità elettronica, l'Italia ci riprova. Sarà la volta buona?

• 05 apr 17:30 - Speciale Ict: sicurezza a bordo, telecamere sui regionali di Trenitalia

• 05 apr 17:30 - Speciale Ict: Iliad punta al 25 per cento del mercato mobile (ma l'Italia non è la Francia)

• 05 apr 17:30 - Speciale Ict: cybersecurity, il 38 per cento delle aziende italiane impiega un Chief information security officer

- Qatar
- Siria
- Sudan
- Turchia
- Yemen

AFRICA SUB-SAHARIANA

- Angola
- Burkina Faso
- Burundi
- Camerun
- Capo Verde
- Ciad
- Congo
- Congo Rep. Democratica
- Costa d'Avorio
- Eritrea
- Etiopia
- Ghana
- Gibuti
- Kenya
- Madagascar
- Mali
- Mauritania
- Mozambico
- Niger
- Nigeria
- Repubblica
- Ruanda
- Senegal
- Somalia
- Sud Sudan
- Sudafrica
- Sudan
- Tanzania
- Uganda

النشرة العربية

NOVA Campania

SPECIALI

- Le relazioni Italia-Georgia
- Alfano in Tunisia
- La Fyrom prova a ripartire
- Romania, la vittoria del Psd
- Indipendenza Kazakhstan
- Presidenziali in Bulgaria
- Moldova, svolta socialista
- Ucraina, fra Russia e Nato
- Grecia e immigrazione
- I rapporti Italia-Albania

» TUTTI GLI SPECIALI «

La Cooperazione Italiana Informa
Scarica l'ultimo numero

Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Investiamo nel vostro futuro

Codice abbonamento: 046087

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

mercoledì 5 aprile 2017 Select your language LOGIN ABBONAMENTI cerca...

agenzia NOVA

ULTIM'ORA

TUTTE LE NOTIZIE BALCANI EUROPA ORIENTALE NORD AFRICA MEDIO ORIENTE AFRICA DIFESA ENERGIA COOPERAZIONE ARCHIVIO

ANALISI
Atlantide
Mezzaluna
Corno d'Africa

Leggi Nova gratis per 7 giorni

RUBRICHE
Business News
Speciale energia
Speciale difesa
Speciale infrastrutture

Le news di Nova gratis sul tuo sito

RASSEGNE STAMPA
L'Italia vista dagli altri
Finestra sul mondo
Panorama internazionale
Panorama arabo
Visto dalla Cina
Difesa e sicurezza
Panorama energia

Agenzia Nova
Mi piace questa Pa

CHI SIAMO

SPECIALE ICT

Speciale Ict: Sistemi di accumulo 2.0, presentato oggi a Roma il Libro bianco

Roma, 05 apr 17:30 - (Agenzia Nova/Key4biz) - La domanda di energia elettrica crescerà del 40 per cento a livello mondiale fino al 2030 e con essa la necessità di più elevati livelli di efficienza energetica e di sicurezza. Questi sono i fattori critici che possono promuovere l'utilizzo di sistemi per l'accumulo elettrochimico su vasta scala. Una tecnologia che può essere determinante nel garantire stabilità, gestione ottimale dei parametri di rete e flessibilità di sistema, anche come conseguenza della presenza di soggetti che sono sia produttori sia consumatori, i cosiddetti prosumers. Stamattina a Roma è stato presentato nell'Auditorium Gse, il "Libro Bianco sui sistemi di accumulo 2.0" realizzato da Anie Energia e Rse - Ricerca sul Sistema Energetico, con i contributi di Enel Produzione e Enel Green Power. Un volume pubblicato con lo scopo di evidenziare le opportunità che l'installazione di sistemi di accumulo elettrochimico è in grado di offrire agli operatori e al sistema elettrico, ma anche per stare al passo con il significativo sviluppo che la tecnologia ha conosciuto in questi anni e con la progressiva dinamica di riduzione dei costi.

In tal senso l'Autorità per l'energia (Aeegsi), attraverso la riforma in atto del Mercato dei Servizi di Dispacciamento, "sta aprendo a generatori, carichi e accumuli o loro aggregazioni, la possibilità di partecipare ai servizi della rete contribuendo alla stabilità del sistema", hanno fatto sapere Anie e Rse. Una più intensa attività di ricerca nel settore e una specifica attenzione alla riduzione dei costi, appaiono quindi prerequisiti ancora necessari per la diffusione su ampia scala di questi sistemi. Un tema che anche oggetto di valutazione del dibattito sulla nuova Strategia Energetica Nazionale e, a livello europeo, della discussione aperta sul "New Energy Market Design". Documenti di indirizzo che dovranno necessariamente tenere conto, nelle loro proiezioni al prossimo decennio, dell'affermazione delle tecnologie di accumulo.

"Lo sviluppo di reti intelligenti dotate di un elevato contenuto tecnologico capaci di garantire con efficienza l'organizzazione dei flussi di energia – ha spiegato Matteo Marini, vice presidente Anie e presidente di Anie Energia - è un tema prioritario ed improrogabile". "All'interno di queste smart grid, fortemente caratterizzate dalla presenza di fonti rinnovabili, efficienza energetica e sostenibilità del sistema, quello dell'accumulo è una grande opportunità, sia dal punto di vista economico che ambientale e sociale".

I sistemi di accumulo sono ormai entrati in una fase di maturazione rapida, "di adolescenza", ha precisato Stefano Besseghini Presidente e Ad di Rse. "Abbiamo valutato, insieme ad altri operatori del settore l'evoluzione, tecnica, normativa ed economica, per cercare di tracciare una traiettoria tecnologica credibile e, soprattutto, per comprendere quali ambiti potranno, per primi, offrire concreti ambiti di applicazione. E' emersa chiaramente la progressiva diminuzione del gap fra i costi di installazione di sistemi di accumulo e i tempi di recupero degli investimenti".

Tra le novità più interessanti, si citano i "sistemi di accumulo virtuali", grazie ai quali batterie diffuse fra molti utenti sono messe in comune a formare un sistema aggregato più economico e vantaggioso. Una sorta di "shared storage" che potrebbe essere la porta di ingresso al sistema elettrico. Analogamente, si legge nella presentazione del Libro bianco, "inizia ad avvicinarsi il momento di un possibile distacco degli utenti dalla rete per abbinare sistemi di accumulo all'autoproduzione".

Tra le possibili applicazioni già nel presente, il volume prende come esempio le piccole isole, non servite dalla rete elettrica nazionale, dove le fonti rinnovabili sono concorrenziali rispetto all'attuale produzione. Ci sono i casi di Ustica e Ventotene dove, dai dati emersi dalle simulazioni, si può evidenziare l'economicità dell'installazione di sistemi di generazione fotovoltaica abbinati a sistemi di accumulo elettrochimico, come nel caso di Ventotene dove è in corso una sperimentazione. Test che stanno dimostrando un'efficace riduzione dei consumi di combustibile e dei costi di manutenzione, unitamente all'ottimizzazione dell'efficienza media di generazione dei motori che, grazie all'accumulo, possono funzionare sempre nella fascia alta di carico o, in alternativa, rimanere spenti.

TUTTE LE NOTIZIE SU..

BALCANI
- Albania
- Bosnia-Erzegovina
- Bulgaria
- Cipro
- Croazia
- Fyrom
- Grecia
- Kosovo
- Moldova
- Montenegro
- Romania
- Serbia
- Slovenia
- Turchia

EUROPA ORIENTALE
- Armenia
- Azerbaigian
- Bielorussia
- Estonia
- Georgia
- Lettonia
- Lituania
- Moldova
- Polonia
- Repubblica Ceca
- Russia
- Slovacchia
- Ucraina
- Ungheria

NORD AFRICA
- Algeria
- Egitto
- Libia
- Marocco
- Mauritania
- Somalia
- Sudan
- Tunisia

MEDIO ORIENTE
- Afghanistan
- Anp
- Arabia Saudita
- Bahrein
- Cipro
- Egitto
- Emirati Arabi
- Giordania
- Iran
- Iraq
- Israele
- Kuwait
- Libano
- Oman

Codice abbonamento: 046087

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La stessa mobilità elettrica e la conseguente realizzazione di un'infrastruttura di ricarica con sistemi di accumulo (a supporto ad esempio di sistemi veloce funzionali a flotte aziendali in applicazioni di "peak shaving") può essere un'efficace leva per la diffusione dei sistemi di accumulo. (Kib) © *Agenzia Nova - Riproduzione riservata*

[«Torna indietro]

ARTICOLI CORRELATI

• 05 apr 17:30 - Speciale Ict: Bonus Docenti, accordo AIRES-Miur. Migliaia di negozi abilitati al servizio

• 05 apr 17:30 - Speciale Ict: carta d'identità elettronica, l'Italia ci riprova. Sarà la volta buona?

• 05 apr 17:30 - Speciale Ict: sicurezza a bordo, telecamere sui regionali di Trenitalia

• 05 apr 17:30 - Speciale Ict: Iliad punta al 25 per cento del mercato mobile (ma l'Italia non è la Francia)

• 05 apr 17:30 - Speciale Ict: cybersecurity, il 38 per cento delle aziende italiane impiega un Chief information security officer

• 05 apr 17:30 - Speciale Ict: Bonus Docenti, accordo AIRES-Miur. Migliaia di negozi abilitati al servizio

• 05 apr 17:30 - Speciale Ict: carta d'identità elettronica, l'Italia ci riprova. Sarà la volta buona?

• 05 apr 17:30 - Speciale Ict: sicurezza a bordo, telecamere sui regionali di Trenitalia

• 05 apr 17:30 - Speciale Ict: Iliad punta al 25 per cento del mercato mobile (ma l'Italia non è la Francia)

• 05 apr 17:30 - Speciale Ict: cybersecurity, il 38 per cento delle aziende italiane impiega un Chief information security officer

- Qatar
- Siria
- Sudan
- Turchia
- Yemen

AFRICA SUB-SAHARIANA

- Angola
- Burkina Faso
- Burundi
- Camerun
- Capo Verde
- Ciad
- Congo
- Congo Rep. Democratica
- Costa d'Avorio
- Eritrea
- Etiopia
- Ghana
- Gibuti
- Kenya
- Madagascar
- Mali
- Mauritania
- Mozambico
- Niger
- Nigeria
- Repubblica
- Ruanda
- Senegal
- Somalia
- Sud Sudan
- Sudafrica
- Sudan
- Tanzania
- Uganda

النشرة العربية

NOVA Campania

SPECIALI

- Le relazioni Italia-Georgia
- Alfano in Tunisia
- La Fyrom prova a ripartire
- Romania, la vittoria del Psd
- Indipendenza Kazakhstan
- Presidenziali in Bulgaria
- Moldova, svolta socialista
- Ucraina, fra Russia e Nato
- Grecia e immigrazione
- I rapporti Italia-Albania

» TUTTI GLI SPECIALI «

La Cooperazione Italiana Informa
Scarica l'ultimo numero

Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Investiamo nel vostro futuro

Codice abbonamento: 046087

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Vuoi tenere sotto controllo i consumi della tua azienda?
aspo

STORAGE ELETTROCHIMICO, TRA MATURITÀ TECNOLOGICA E NUOVI SCENARI. PRESENTAZIONE DEL 2° LIBRO BIANCO ANIE ENERGIA-RSE

Categoria: SCENARI Pubblicato Mercoledì, 05 Aprile 2017 18:26 Scritto da Ivonne Carpinelli

Tags: STORAGE , e-mobility , condominio

CERCA ...

STORAGE e-mobility condominio assobioplastiche gdf sequestro sacchetti rovigo E.on ANACI boschi SOSTENIBILITA' GPL GNL costi Oil&gas OMC 2017 sostenibilità Assocarboni Exelentia mobilità elettrica Cefalù Green smart living tecnologia design

Le opportunità offerte dall'installazione di sistemi di accumulo elettrochimico sono tante e colgono i cambiamenti del sistema elettrico, che converge verso la produzione delocalizzata e la maggiore flessibilità della rete. Tanti, anche, gli ostacoli da superare perché questa tecnologia, ormai matura, trovi applicazione in sistemi di piccola, media e larga scala. Tra tutti una normativa che stabilisca parametri di misurazione delle prestazioni dei dispositivi per poterli confrontare.

Se ne è discusso stamane a Roma in occasione della presentazione del **secondo libro bianco sui sistemi di accumulo 2.0** (aggiornamento dell'edizione del 2015) realizzato da **Anie Energia** e **RSE** (Ricerca sul sistema energetico) in collaborazione con **Enel Produzione, Enel Green Power** e il **Politecnico di Milano.**

"*Abbiamo valutato, insieme ad altri operatori del settore, l'evoluzione tecnica, normativa ed economica per cercare di tracciare una traiettoria tecnologica credibile e, soprattutto, per comprendere quali ambiti potranno, per primi, offrire concreti ambiti di applicazione*", ha commentato in apertura dei lavori **Stefano Besseghini, Presidente e AD di RSE**, che ha definito la fase oggi vissuta dai sistemi di accumulo una "*adolescenza*".

L'Italia finora si è mostrata sensibile al tema dello storage: l'industria ha investito e sta investendo molto, non solo per lo sviluppo della tecnologia, ma anche per "*fare sistema*", come ha affermato **Giuliano Busetto, Presidente di Anie,** in modo da "*superare il concetto di batteria in senso stretto*".

Se poco conveniente resta l'applicazione dei dispositivi di storage su larga scala, anche in base agli attuali meccanismi di mercato, più attraenti risultano i sistemi "virtuali", in cui le batterie sono condivise tra più utenti. Anche l'infrastrutturazione per la ricarica dei veicoli elettrici, in combinazione alla diffusione delle e-car e all'installazione di sistemi di accumulo, promette una migliore gestione della rete e l'assorbimento dei picchi di carico ("peak shaving").

GLI STORAGE NELLE PICCOLE ISOLE

Oggi, però, vero terreno fertile per l'applicazione di questi sistemi sono le piccole isole, dove i costi di produzione energetica risultano maggiori rispetto a quelli del Continente. Sull'isola di Ventotene, ad esempio, Enel produzione ha puntato a "*diminuire il costo di generazione dell'elettricità*", a "*incrementare la sostenibilità riducendo le emissioni inquinanti*" e a "*favorire la penetrazione delle rinnovabili per migliorare la qualità del servizio elettrico attuale andando verso la transizione della rete intelligente*", ha spiegato **Irene Fastelli di Enel produzione**. Il sistema elettrico esistente, composto da un impianto fotovoltaico di 90 kW e da 4 motori a diesel da 480 kW, eserciti in moto discontinuo per seguire il carico variabile dell'isola, è stato integrato con una batteria da 600 kW che ha permesso di installare altri impianti alimentati a rinnovabili e di "*spingere alla massima efficienza i motori a diesel nei momenti di pieno carico*". Un lavoro che, puntando sull'architettura di controllo e sullo sviluppo del software di gestione, ha portato in 7 mesi a "*un risparmio del 15% del carburante, alla riduzione delle ore di funzionamento dei motori e all'integrazione senza impatto di altro FV*", ha concluso la Fastelli.

Dati i costi e i tempi di rientro dell'investimento (che girano attorno ai 10 anni, pari al tempo di vita del dispositivo), c'è chi "*vuole gestire in autonomia la produzione energetica*" e sceglie "*per motivi etici*" questi dispositivi, sottolinea **Luigi Mazzocchi di RSE**. La situazione ottimale a livello residenziale è rappresentata dall'installazione di un piccolo cogeneratore "*che evita la dispersione di calore e produce elettricità"* in combinazione con un dispositivo di storage e un impianto fotovoltaico. Questo "*sarà conveniente da qui a 15-20 anni*", ma, se "*si tiene conto delle agevolazioni fiscali esistenti",* è già conveniente oggi. Resta da capire "*la stabilità nel tempo*", conclude Mazzocchi.

A che punto è la normativa

E resta da sciogliere il nodo della normativa. "*È importante avviare un tavolo di confronto in cui i gestori di rete, i produttori e gli utenti possano convergere verso la migliore soluzione possibile*", ha commentato **Fabio Zanellini, di Anie Energia**. Innanzitutto, bisogna uscire dalla "*regolazione transitoria*" che veste i sistemi di accumulo, per i quali "*se una batteria è abbinata a un sistema di produzione a carbone allora il sistema non è programmabile. Se, invece, è abbinato alle fonti rinnovabili allora non è programmabile*".

Le applicazioni in ambito commerciale e condominale sono possibili? E, soprattutto, convenienti? Risponde **Luigi Mazzocchi di RSE** intervistato a margine del convegno.

Codice abbonamento: 046087

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Oggi il quadro normativo in tema di sistemi di accumulo presenta delle lacune? Quali le ripercussioni della riforma del dispacciamento? Risponde **Fabio Zanellini di Anie Energia** che, rappresentante anche di Siemens, fornitore delle batterie di Ventotene, ci elenca i risultati conseguiti sull'isola.

Like Sign Up to see what your friends like. G+1 0

canaleenergia @canaleenergia

canaleenergia RT @VerifaviaMarine: Nikolas Theodorou presents the 6-step approach @VerifaviaMarine for optimizing the MP assessment process @green4sea ht...
6h • reply • retweet • favorite

canaleenergia Partnership tra @Veolia e #PVCycle per il #riciclo dei #pannelli #fotovoltaici https://t.co/tVdkLrZwiW https://t.co/6fxWOEqXps
Apr 04 • reply • retweet • favorite

PARTNER

RUBRICHE

I costi di energia e gas, la tabella di Codici

CONSUMER - Redazione, 31-03-2017

Quanto costa usare l'energia nella propria quotidianità, molti consumatori di fatto non hanno gli strumenti per conoscere il costo reale dei propri consumi. Il tema è stato sollevato...

CONOSCI GLI ALTRI PRODOTTI DEL GRUPPO

Consulta la versione precedente del sito di

SEGUICI SU

Twitter LinkedIn
YouTube Google+
Facebook Flickr

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per migliorare la tua esperienza e offrire servizi in linea con le tue preferenze. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie vai alla sezione Cookie Policy

CHIUDI COOKIE POLICY

Codice abbonamento: 046087

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Milanofinanza ItaliaOggi MF Fashion Class Life CCeC MF CENTRALE articoli, quotazioni, vide Cerca

Web Tv Radio Periodici Newspaper Internet Agenzia Convegni

Classeditori

Home Page
- Chi siamo
- Contatti
- Mailing List
- Investor Relation
- Bilanci annuali
- Comunicati stampa
- Partnership

I prodotti di Class Editori
- Newspaper
- Periodici
- Class Digital System
- Le TV di Class
- GO TV
- Radio
- Editoria Elettronica
- Inglese

Pubblicità
Maggiori informazioni

Abbonamenti
Maggiori informazioni

La casa editrice leader nell'informazione finanziaria, nel lifestyle, nella moda e nel lusso per l'upper class

Ultime notizie *a cura di MF-DowJonesNews*

Anie Energia: con Rse Libro Bianco su sistemi accumulo elettrochimico

MIKLANO (MF-DJ)--E' stato presentato oggi a Roma, nell'Auditorium GSE, il Libro Bianco sui sistemi di accumulo 2.0 realizzato da Anie Energia e Rse- Ricerca sul Sistema Energetico - con i contributi di Enel Produzione, Enel Green Power e il Politecnico di Milano. Obiettivo del lavoro, spiega una nota, evidenziare le opportunita' che l'installazione di sistemi di accumulo elettrochimico e' in grado di offrire agli operatori e al sistema elettrico. Il volume segue e aggiorna la prima edizione del 2015, rappresentandone un'evoluzione, resasi necessaria per stare al passo con il significativo sviluppo tecnologico che questi sistemi hanno conosciuto e con la progressiva dinamica di riduzione dei costi. L'affermazione dell'accumulo elettrochimico come risposta alle richieste di sicurezza ed efficienza che l'evoluzione del sistema elettrico impone, e' ormai prossima. Una tecnologia che puo' essere determinante nel garantire stabilita', gestione ottimale dei parametri di rete e flessibilita' in un sistema caratterizzato sempre piu' dalla presenza di soggetto che sono sia produttori sia consumatori, i cosidetti "prosumers". com/fus (fine) MF-DJ NEWS 12:40 05 apr 2017

I siti Web di Class Editori

Milano Finanza ItaliaOggi Class Life MFfashion.it MFIU Global Finance
ClassHorse.TV RadioClassica Fashion Summit Classpubblicita' Guide di Class

Questo sito utilizza i cookie per migliorare i servizi e l'esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione significa che ne accetti il loro uso Maggiori informazioni Prosegui

Codice abbonamento: 046087

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Elettronica In

MAGAZINE FORUM BLOG

Search

Scopri tutti i vantaggi dell'abbonamento a Elettronica In

Better World / Nuove iniziative / Nuove Tecnologie / Rinnovabili

Libro Bianco sui sistemi di accumulo 2.0

di Redazione // 5/4/2017 • 09:51 Nessun Commento

Mi piace 4 G+1 0

È stato presentato a Roma, nell'Auditorium GSE, il Libro Bianco sui sistemi di accumulo 2.0 realizzato da ANIE **Energia e RSE- Ricerca sul Sistema Energetico –** con i contributi di Enel Produzione, Enel Green Power e Politecnico di Milano. Obiettivo del lavoro evidenziare le opportunità che l'installazione di sistemi di accumulo elettrochimico è in grado di offrire agli operatori e al sistema elettrico. Il volume segue e aggiorna la prima edizione del 2015, rappresentandone un'evoluzione, resasi necessaria per rimanere al passo con il significativo sviluppo tecnologico che questi sistemi hanno conosciuto e con la progressiva dinamica di riduzione dei costi.

L'affermazione dell'accumulo elettrochimico come risposta alle richieste di sicurezza ed efficienza che l'evoluzione del sistema elettrico impone, è ormai prossima. Una tecnologia che può essere determinante nel garantire stabilità, gestione ottimale dei parametri di rete e flessibilità in un sistema caratterizzato sempre più dalla presenza di soggetto che sono sia produttori sia consumatori, i cosidetti "prosumers".

"*Lo sviluppo di reti intelligenti dotate di un elevato contenuto tecnologico* – ha spiegato **Matteo Marini, vice presidente ANIE e presidente di ANIE Energia –** *capaci di garantire con efficienza l'organizzazione dei flussi di energia, è un tema prioritario ed improrogabile. All'interno di queste smart grid, fortemente caratterizzate dalla presenza di fonti rinnovabili, efficienza energetica e sostenibilità del sistema, quello dell'accumulo è una grande opportunità, sia dal punto di vista economico che ambientale e sociale. L'industria italiana sta investendo molto su questo e siamo particolarmente lieti*

IN EDICOLA

ovo numero di
ettronica In

ti aspetta in edicola!
n. 214
Aprile 2017
Euro 6,00
Dettagli →

Segui ElettronicaIn:

IL VIDEO DEL GIORNO

Riproduzione non supportata su questo dispositivo.

Continua la battaglia a distanza tra i colossi dell'aria: dopo il volo inaugurale del Boeing 787-10, ecco la risposta di Airbus col primo volo del A319neo, dotato di motori CFM International Leap-1A in grado di garantire risparmi sui consumi del 15-20% e maggiore confort per i passeggeri.

FORMULA RICAMBI CITROËN
FINO AL 14/04/2017
SCOPRI LE OFFERTE

Codice abbonamento: 046087

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

della collaborazione con RSE, un ottimo ***esempio di sinergia virtuosa*** *tra mondo della ricerca, mondo accademico e mondo delle imprese su temi complessi ma cruciali per lo sviluppo di un settore – quello energetico – che ha un ruolo fondamentale nella crescita dell'economia del Paese*".

"*Il secondo step del Libro Bianco sull'accumulo realizzato per ANIE Energia –* **commenta Stefano Besseghini Presidente e AD di RSE** *– mette in evidenza come i sistemi di accumulo siano entrati in una fase che possiamo definire di "adolescenza". Un passaggio importante in cui è ormai prossimo il momento per questi sistemi di proporsi al sistema energetico consapevoli delle proprie potenzialità ma anche dei propri limiti. Abbiamo valutato, insieme ad altri operatori del settore l'evoluzione, tecnica, normativa ed economica, per cercare di tracciare una traiettoria tecnologica credibile e, soprattutto, per comprendere quali ambiti potranno, per primi, offrire concreti ambiti di applicazione. È emersa chiaramente la progressiva diminuzione del gap fra i costi di installazione di sistemi di accumulo e i tempi di recupero degli investimenti. E questo lascia ben sperare per una definitiva affermazione di questa tecnologia*".

Malgrado questo miglioramento i sistemi di accumulo, in molti casi, non appaiono ancora sostenibili con gli attuali meccanismi di mercato, in particolare per grandi sistemi da inserire in contesti industriali e per utenti dotati esclusivamente di impianti fotovoltaici.

Il traguardo risulta invece essere più vicino se si considerano sistemi "virtuali" nei quali batterie diffuse fra molti utenti sono messe in comune a formare un sistema aggregato più economico e vantaggioso. Una sorta di "shared storage" che potrebbe essere la porta di ingresso al sistema elettrico.

Analogamente inizia ad avvicinarsi il momento nel quale un possibile distacco dalla rete per utenti, che abbinino sistemi di accumulo all'autoproduzione, possa considerarsi favorevole per l'utente stesso.

I sistemi di accumulo risultano altresì convenienti nelle realtà delle piccole isole, non servite dalla rete elettrica nazionale, dove le fonti rinnovabili sono concorrenziali rispetto all'attuale produzione. Nei due esempi presi in considerazione nel Libro Bianco – quelli di Ustica e Ventotene – i dati emersi dalle simulazioni permettono di evidenziare l'economicità dell'installazione di sistemi di generazione fotovoltaica abbinati, come nel caso di Ventotene dove è in corso una sperimentazione, a sistemi di accumulo elettrochimico. Questo ha dimostrato una riduzione dei consumi di combustibile e dei costi di manutenzione grazie all'ottimizzazione dell'efficienza media di generazione dei motori che, grazie all'accumulo, possono funzionare sempre nella fascia alta di carico o, in alternativa, rimanere spenti.

Anche la diffusione di veicoli elettrici e la conseguente realizzazione di un'infrastruttura di ricarica con sistemi di accumulo (a supporto ad esempio di sistemi veloce funzionali a flotte aziendali in applicazioni di "peak shaving") si è dimostrato un caso scuola di grande interesse. Una combinazione tra esigenze di mobilità sostenibile e minimizzazione dei costi che potrebbe aprirsi anche ad altre applicazioni di

GLI ARTICOLI PIÙ LETTI

Arduino, scarica gratis il Corso completo!
111.177 views | posted on 09/09/2011

Trasformiamo un televisore HD in uno Smart TV basato su Android 4.0
99.094 views | posted on 08/10/2012

Come trovare le coordinate con le celle GSM
38.295 views | posted on 22/09/2011

TiDiGino Contest, Monitor real-time consumi energia di Michele Mancini
25.047 views | posted on 22/07/2011

Corso LabVIEW – Scarica gratis!
24.573 views | posted on 15/05/2011

Decine di progetti scaricabili gratuitamente
21.543 views | posted on 30/09/2011

3Drag, la nostra stampante 3D
20.797 views | posted on 03/08/2012

Tutorial Google SketchUp per stampante 3D
19.388 views | posted on 06/08/2011

Modifichiamo una lampada IKEA con Arduino
15.944 views | posted on 10/11/2011

TiDiGino Contest, Automazione Giardino con PC e Arduino di Felice Pascarelli
14.839 views | posted on 30/08/2011

ELETTRONICAIN SU FACEBOOK

Codice abbonamento: 046087

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

interesse industriale migliorando ulteriormente le figure di merito dell'intervento.

Un aspetto di rilievo è l'azione dell'Autorità per l'Energia che, attraverso la riforma in atto del Mercato dei Servizi di Dispacciamento, sta aprendo a generatori, carichi e accumuli o loro aggregazioni, la possibilità di partecipare ai servizi della rete contribuendo alla stabilità del sistema.

I lavoro svolto ha dunque permesso di seguire l'evoluzione degli ambiti di applicazione dei sistemi di accumulo. Rimane fermo il fatto che una più intensa attività di ricerca nel settore e una specifica attenzione alla riduzione dei costi, appaiono prerequisiti ancora necessari per la loro diffusione su ampia scala, tema che anche oggetto di valutazione del dibattito sulla nuova Strategia Energetica Nazionale, e a livello europeo, della discussione aperta sul New Energy Market Design. Documenti di indirizzo che dovranno necessariamente tenere conto, nelle loro proiezioni al prossimo decennio, dell'affermazione delle tecnologie di accumulo.

www.rse-web.it

Tags: ANIE Energia, Enel Green Power, Enel Produzione, Libro Bianco sui sistemi di accumulo 2.0, Politecnico di Milano, RSE- Ricerca sul Sistema Energetico

Articolo precedente
Continua la battaglia a distanza tra Boeing e Airbus: ecco il primo volo del A319neo

Articolo successivo
Edison World, dalla casa intelligente al consumo consapevole

Lascia un commento!

Nome *richiesto* **Email** *richiesto* **Sito Web**

Submit

Avvertimi via email in caso di risposte al mio commento.

Avvertimi via email alla pubblicazione di un nuovo articolo

Segui sul sito tutti i test e le prove di stampa realizzate con la nostra printer 3D

COMMENTI RECENTI

AGOSTINO CORASANITI su Arriva Open Meter, il contatore 2.0 di Enel

La solita pappa enel. Ma ci sono ancora italiani che hanno enel a casa?
Postato il Apr 05, 2017

FACEHOME su Tutorial Google SketchUp per stampante 3D

Complimenti per il tutorial! Utilissimo ancora oggi ;)
Postato il Mar 28, 2017

THEPILOCATOR su Raspberry Pi Zero W, a tutto wireless

Ciao, ho creato un sito dove è possibile controllare la disponibilità dei pi zero e del pi zero w dai...
Postato il Mar 28, 2017

GIANPAOLO su BeagleBone Blue per la creazione di robot controllati da Linux

Ottimo. Vorrei essere informato su pubblicazioni riguardanti questo articolo.
Postato il Mar 24, 2017

NEWS AZIENDE

Continua la battaglia a distanza tra Boeing e Airbus: ecco il primo volo del A319neo
Apr 5, 2017

Photovolt-AIR: adotta un impianto rinnovabile
Apr 4, 2017

LTC2500-32, ADC SAR a 32 bit con linearità di 0,5ppm e un intervallo dinamico di 148dB
Apr 4, 2017

MAX17055, indicatore livello di carica ad alta precisione e bassissimo assorbimento
Apr 3, 2017

TFT Lite+ da 8" con risoluzione HD e una densità di pixel più elevata
Apr 3, 2017

TC35661-551, IC Bluetooth Dual-Mode su chip singolo con funzionalità Bluetooth LE 4.2

Codice abbonamento: 046087

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sistemi di accumulo: passi avanti verso la definitiva affermazione tecnologica ed economica

ANIE Energia e RSE presentano il Libro Bianco che fa il punto sulle prospettive di sviluppo dei sistemi di accumulo elettrochimico 2.0.

Pubblicata il: 05/04/2017 11:32
Redazione ImpresaGreen

E' stato presentato a Roma, nell'Auditorium GSE, il Libro Bianco sui sistemi di accumulo 2.0 realizzato da **ANIE Energia e RSE- Ricerca sul Sistema Energetico -** con i contributi di Enel Produzione, Enel Green Power e il Politecnico di Milano.
Obiettivo del lavoro evidenziare le opportunità che l'installazione di **sistemi di accumulo elettrochimico** è in grado di offrire agli operatori e al sistema elettrico. Il volume segue e aggiorna la prima edizione del 2015, rappresentandone un'evoluzione, resasi necessaria per stare al passo con il significativo sviluppo tecnologico che questi sistemi hanno conosciuto e con la progressiva dinamica di riduzione dei costi.
L'affermazione dell'accumulo elettrochimico come risposta alle richieste di sicurezza ed efficienza che l'evoluzione del sistema elettrico impone, è ormai prossima. Una tecnologia che può essere determinante nel garantire stabilità, **gestione ottimale dei parametri di rete e flessibilità** in un sistema caratterizzato sempre più dalla presenza di soggetto che sono siaproduttori sia consumatori, i cosidetti "prosumers".
"Lo sviluppo di reti intelligenti dotate di un elevato contenuto tecnologico – ha spiegato **Matteo Marini, vice presidente ANIE e presidente di ANIE Energia -** capaci di garantire con efficienza l'organizzazione dei flussi di energia, è un tema prioritario ed improrogabile. All'interno di queste smart grid, fortemente caratterizzate dalla presenza di fonti rinnovabili, efficienza energetica e sostenibilità del sistema, quello dell'accumulo è una grande opportunità, sia dal punto di vista economico che ambientale e sociale. L'industria italiana sta investendo molto su questo e siamo particolarmente lieti della collaborazione con RSE, un ottimo **esempio di sinergia virtuosa** tra mondo della ricerca, mondo accademico e mondo delle imprese su temi complessi ma cruciali per lo sviluppo di un settore – quello energetico – che ha un ruolo fondamentale nella crescita dell'economia del Paese".
"Il secondo step del Libro Bianco sull'accumulo realizzato per ANIE Energia – **commenta Stefano Besseghini Presidente e AD di RSE** – mette in evidenza come i sistemi di accumulo siano entrati in una fase che possiamo definire di "adolescenza". Un passaggio importante in cui è ormai prossimo il momento per questi sistemi di proporsi al sistema energetico consapevoli delle proprie potenzialità ma anche dei propri limiti. Abbiamo valutato, insieme ad altri operatori del settore l'evoluzione, tecnica, normativa ed economica, per cercare di tracciare una traiettoria tecnologica credibile e, soprattutto, per comprendere quali ambiti potranno, per primi, offrire concreti ambiti di applicazione. E' emersa chiaramente la progressiva diminuzione del gap fra i costi di installazione di sistemi di accumulo e i tempi di recupero degli investimenti. E questo lascia ben sperare per una definitiva affermazione di questa tecnologia".
Malgrado questo miglioramento i sistemi di accumulo, in molti casi, non appaiono ancora sostenibili con gli attuali meccanismi di mercato, in particolare per grandi sistemi da inserire in contesti industriali e **per utenti dotati esclusivamente di impianti fotovoltaici**. Il traguardo risulta invece essere più vicino se si considerano sistemi "virtuali" nei quali batterie diffuse fra molti utenti sono messe in comune a formare un sistema aggregato più economico e vantaggioso. Una sorta di "shared storage" che potrebbe essere la porta di ingresso al sistema elettrico.
Analogamente inizia ad avvicinarsi il momento nel quale **un possibile distacco dalla rete per utenti**, che abbinino sistemi di accumulo all'autoproduzione, possa considerarsi favorevole per l'utente stesso. I sistemi di accumulo risultano altresì convenienti nelle realtà delle piccole isole, non servite dalla rete elettrica nazionale, dove le fonti rinnovabili sono concorrenziali rispetto all'attuale produzione.

Incentivi
Eventi
Rinnovabili
Mobilità
Building
Datacenter

Potrebbe anche interessarti...

G7 Energia: Bellanova, transizione energetica e buona occupazione obiettivo possibile

Climaveneta: recupero di calore efficiente da un data center in Finlandia

Fondazione Barilla, Italia maglia nera per consumo di acqua

Giornata Mondiale dell'Acqua: Rio Mare riduce i consumi idrici del 30%

Una città di gomma riciclata con Ecopneus e Treno Verde

Carpooling aziendale, arriva l'app per condividere le trasferte di lavoro

ABB lancia la soluzione di asset management per migliorare l'efficienza e ottimizzare i costi

Collaborazione tra Svezia

Codice abbonamento: 046087

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Nei due esempi presi in considerazione nel Libro Bianco - quelli di Ustica e Ventotene - i dati emersi dalle simulazioni **permettono di evidenziare l'economicità dell'installazione di sistemi di generazione fotovoltaica** abbinati, come nel caso di Ventotene dove è in corso una sperimentazione, a sistemi di accumulo elettrochimico. Questo ha dimostrato **una riduzione dei consumi di combustibile** e dei costi di manutenzione grazie all'ottimizzazione dell'efficienza media di generazione dei motori che, grazie all'accumulo, possono funzionare sempre nella fascia alta di carico o, in alternativa, rimanere spenti.
Anche **la diffusione di veicoli elettrici** e la conseguente realizzazione di un'infrastruttura di ricarica con sistemi di accumulo (a supporto ad esempio di sistemi veloce funzionali a flotte aziendali in applicazioni di "peak shaving") si è dimostrato un caso scuola di grande interesse. Una combinazione tra esigenze di mobilità sostenibile e minimizzazione dei costi che potrebbe aprirsi anche ad altre applicazioni di interesse industriale migliorando ulteriormente le figure di merito dell'intervento.

e Germania in ambito mobilità e strade elettriche: Scania in prima linea

Matera 2019: ENEA e Comune alleati per smart city, turismo e cultura

Ford punta sull'elettrificazione e l'ambiente con i primi veicoli commerciali Hybrid Plug-in

Cosa ne pensi di questa notizia?

ImpresaGreen

ImpresaGreen: Redazione Copyright Pubblicità Contattaci Newsletter

Categorie: Smart City Green IT Energie Sostenibilità

Tag: Incentivi Eventi Rinnovabili Mobilità Building

Impresa Green e' una rivista registrata presso Tribunale di Como nr. 14/2011 DEL 12/09/2011 - editore G11 Media S.r.l. iscrizione ROC nr. 15698

G11 MEDIA S.R.L.
Sede Legale Via NUOVA VALASSINA, 4 22046 MERONE (CO) - P.IVA/C.F.03062910132
Registro imprese di Como n. 03062910132 - REA n. 293834 CAPITALE SOCIALE Euro 30.000 i.v.

Codice abbonamento: 046087

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Quotidiano online sulla digital economy e la cultura del futuro, diretto Raffaele Barberio

key4biz

5/4/2017 - S. Vincenzo Ferrer

mailup Benvenuta, MailUp 9 SCOPRI LE NOVITÀ

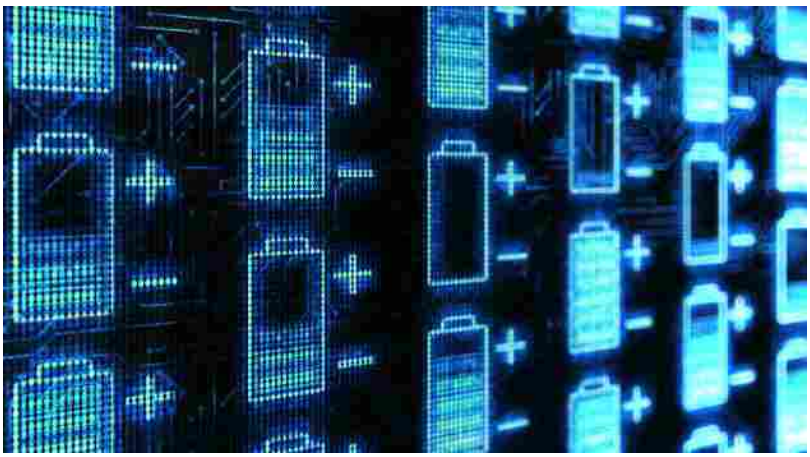
LO SCENARIO

Ascolta

Sistemi di accumulo 2.0, presentato oggi a Roma il Libro bianco

Il punto sulle prospettive di sviluppo dei sistemi di accumulo di nuova generazione. I casi di Ventotene e Ustica, l'applicazione alla mobilità elettrica, la promozione dei sistemi virtuali e di quelli abbinati all'autoproduzione.

di **Flavio Fabbri** | @FabbriFlav2 | 5 aprile 2017, ore 13:15



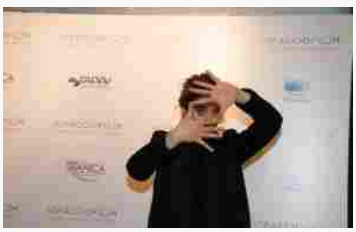
La domanda di energia elettrica crescerà del 40% a livello mondiale fino al 2030 e con essa la necessità di più elevati livelli di efficienza energetica e di sicurezza. Questi sono i fattori critici che possono promuovere l'utilizzo di sistemi per l'accumulo elettrochimico su vasta scala. Una tecnologia che può essere determinante nel garantire stabilità, gestione ottimale dei parametri di rete e flessibilità di sistema, anche come conseguenza della presenza di soggetti che sono sia produttori sia consumatori, i cosiddetti *prosumers*.

Stamattina a Roma è stato presentato nell'Auditorium GSE, il "***Libro Bianco sui sistemi di accumulo 2.0***" realizzato da ANIE Energia e RSE- Ricerca sul Sistema Energetico, con i contributi di Enel Produzione e Enel Green Power.

LEGGI ANCHE

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER
Per ricevere ogni giovedì le notizie più importanti dall'Italia e dal mondo
www.privacyitalia.eu

Video



Intervista di Greta Scarano per Io Faccio Film

SEGUICI SU Twitter

Key4biz
Mi piace questa Pagina

Codice abbonamento: 046087

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Un volume pubblicato con lo scopo di evidenziare le opportunità che l'installazione di sistemi di accumulo elettrochimico è in grado di offrire agli operatori e al sistema elettrico, ma anche per stare al passo con il significativo sviluppo che la tecnologia ha conosciuto in questi anni e con la progressiva dinamica di riduzione dei costi.

In tal senso l'Autorità per l'energia (Aeegsi), attraverso la riforma in atto del Mercato dei Servizi di Dispacciamento, "sta aprendo a generatori, carichi e accumuli o loro aggregazioni, la possibilità di partecipare ai servizi della rete contribuendo alla stabilità del sistema", hanno fatto sapere Anie e Rse.
Una più intensa attività di ricerca nel settore e una specifica attenzione alla riduzione dei costi, appaiono quindi prerequisiti ancora necessari per la diffusione su ampia scala di questi sistemi.
Un tema che anche oggetto di valutazione del dibattito sulla nuova **Strategia Energetica Nazionale** e, a livello europeo, della discussione aperta sul "***New Energy Market Design***".
Documenti di indirizzo che dovranno necessariamente tenere conto, nelle loro proiezioni al prossimo decennio, dell'affermazione delle tecnologie di accumulo.

"*Lo sviluppo di reti intelligenti dotate di un elevato contenuto tecnologico capaci di garantire con efficienza l'organizzazione dei flussi di energia* – ha spiegato **Matteo Marini**, vice presidente ANIE e presidente di ANIE Energia – *è un tema prioritario ed improrogabile*".
"*All'interno di queste **smart grid,** fortemente caratterizzate dalla presenza di fonti rinnovabili, efficienza energetica e sostenibilità del sistema, quello dell'accumulo è una grande opportunità, sia dal punto di vista economico che ambientale e sociale*".

I sistemi di accumulo sono ormai entrati in una fase di maturazione rapida, "*di adolescenza*", ha precisato **Stefano Besseghini** Presidente e AD di RSE, "*Abbiamo valutato, insieme ad altri operatori del settore l'evoluzione, tecnica, normativa ed economica, per cercare di tracciare una traiettoria tecnologica credibile e, soprattutto, per comprendere quali ambiti potranno, per primi, offrire concreti ambiti di applicazione. E' emersa chiaramente la progressiva diminuzione del gap fra i costi di installazione di sistemi di accumulo e i tempi di recupero degli investimenti*".

Tra le novità più interessanti, si citano i "***sistemi di accumulo virtuali***", grazie ai quali batterie diffuse fra molti utenti sono messe in comune a formare un sistema aggregato più economico e vantaggioso. Una sorta di "***shared storage***" che potrebbe essere la porta di ingresso al sistema elettrico.
Analogamente, si legge nella presentazione del Libro bianco, "*inizia ad avvicinarsi il momento di un possibile distacco degli utenti dalla rete per **abbinare sistemi di accumulo all'autoproduzione***".

Tra le possibili applicazioni già nel presente, il volume prende come esempio le **piccole isole**, non servite dalla rete elettrica nazionale, dove le **fonti rinnovabili** sono concorrenziali rispetto all'attuale produzione. Ci sono i casi di **Ustica e Ventotene** dove, dai dati emersi dalle simulazioni, si può evidenziare l'economicità dell'installazione di **sistemi di generazione fotovoltaica abbinati a sistemi di accumulo elettrochimico**, come nel caso di Ventotene dove è in corso una

Codice abbonamento: 046087

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

sperimentazione.
Test che stanno dimostrando un'efficace riduzione dei consumi di combustibile e dei costi di manutenzione, unitamente all'ottimizzazione dell'efficienza media di generazione dei motori che, grazie all'accumulo, possono funzionare sempre nella fascia alta di carico o, in alternativa, rimanere spenti.

La stessa **mobilità elettrica** e la conseguente realizzazione di un'infrastruttura di ricarica con sistemi di accumulo (a supporto ad esempio di sistemi veloce funzionali a flotte aziendali in applicazioni di "*peak shaving*") può essere un'efficace leva per la diffusione dei sistemi di accumulo.

EFF

© 2002-2017 Key4biz

ARTICOLO PRECEDENTE
Rinnovabili tagliano del 10% la CO2 nell'Ue. Germania, obiettivo 100% green nel 2050

ALTRE NEWS IN "ENERGIA"
Rinnovabili tagliano del 10% la CO2 nell'Ue. Germania, obiettivo 100% green nel 2050
Rinnovabili e sistemi di accumulo, la trasformazione green dei trasporti ferroviari
Bolletta elettrica, da aprile previsti aumenti del 3%. Gas in calo del 2,7%
Sos Energia. Le famiglie si fidano della Maggior Tutela e le aziende del mercato libero, perché?
Sicurezza e accesso sistemi energetici, l'Italia scende nella classifica 2017 del World Economico Forum

News
INTERNET
MEDIA
TELECOMS
ENERGIA
CYBERSECURITY
SMART CITY
ROBOT
GAMES
MAPPAMONDO
HOTSPOT
BIBLIOTECH

Rubriche
APP4ITALY
ASSETPROTECTION
BREAKINGDIGITAL
CAUSERIES
CITTADINI ATTIVI
COSA COMPRO
COSEDANONCREDERE
CROWD4FUND
DCX
DIGITAL CRIME
DIGITALDETOX

key4biz
CHI SIAMO
COSA FACCIAMO
PARTNER
DAILYLETTER
COOKIE POLICY
CONTATTI
Seguici

Codice abbonamento: 046087

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Barcella elettroforniture
FIERA DI BERGAMO 5-6 MAGGIO 2017
Elettricità
ABB ANGAISA AQUA ITALIA Arame arnocanali AROS CARTELETA International asila
BFT Be ahead

Mercato Totale
ultimo aggiornamento 05/04/2017 ore 11:34

BFT Be ahead
finder FME FRACARRO GEWISS GRÄSSLIN

05 Aprile 2017

Sistemi di accumulo: passi avanti verso la definitiva affermazione tecnologica ed economica

scarica foto

comunicato stampa

SISTEMI DI ACCUMULO: PASSI AVANTI VERSO LA DEFINITIVA AFFERMAZIONE TECNOLOGICA ED ECONOMICA

ANIE Energia e RSE presentano il Libro Bianco che fa il punto sulle prospettive di sviluppo dei sistemi di accumulo elettrochimico 2.0

Roma, 5 aprile 2017 – E' stato presentato oggi a Roma, nell'Auditorium GSE, il Libro Bianco sui sistemi di accumulo 2.0 realizzato da **ANIE Energia e RSE- Ricerca sul Sistema Energetico -** con i contributi di Enel Produzione, Enel Green Power e il Politecnico di Milano. Obiettivo del lavoro evidenziare le opportunità che l'installazione di sistemi di accumulo elettrochimico è in grado di offrire agli operatori e al sistema elettrico. Il volume segue e aggiorna la prima edizione del 2015, rappresentandone un'evoluzione, resasi necessaria per stare al passo con il significativo sviluppo tecnologico che questi sistemi hanno conosciuto e con la progressiva dinamica di riduzione dei costi.

L'affermazione dell'accumulo elettrochimico come risposta alle richieste di sicurezza ed efficienza che l'evoluzione del sistema elettrico impone, è ormai prossima. Una tecnologia che può essere determinante nel garantire stabilità, gestione ottimale dei parametri di rete e flessibilità in un sistema caratterizzato sempre più dalla presenza di soggetto che sono sia produttori sia consumatori, i cosidetti "prosumers".

Codice abbonamento: 046087

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"Lo sviluppo di reti intelligenti dotate di un elevato contenuto tecnologico – ha spiegato **Matteo Marini, vice presidente ANIE e presidente di ANIE Energia -** capaci di garantire con efficienza l'organizzazione dei flussi di energia, è un tema prioritario ed improrogabile. All'interno di queste smart grid, fortemente caratterizzate dalla presenza di fonti rinnovabili, efficienza energetica e sostenibilità del sistema, quello dell'accumulo è una grande opportunità, sia dal punto di vista economico che ambientale e sociale. L'industria italiana sta investendo molto su questo e siamo particolarmente lieti della collaborazione con RSE, un ottimo **esempio di sinergia virtuosa** tra mondo della ricerca, mondo accademico e mondo delle imprese su temi complessi ma cruciali per lo sviluppo di un settore – quello energetico – che ha un ruolo fondamentale nella crescita dell'economia del Paese".

"Il secondo step del Libro Bianco sull'accumulo realizzato per ANIE Energia – **commenta Stefano Besseghini Presidente e AD di RSE** – mette in evidenza come i sistemi di accumulo siano entrati in una fase che possiamo definire di "adolescenza". Un passaggio importante in cui è ormai prossimo il momento per questi sistemi di proporsi al sistema energetico consapevoli delle proprie potenzialità ma anche dei propri limiti. Abbiamo valutato, insieme ad altri operatori del settore l'evoluzione, tecnica, normativa ed economica, per cercare di tracciare una traiettoria tecnologica credibile e, soprattutto, per comprendere quali ambiti potranno, per primi, offrire concreti ambiti di applicazione. E' emersa chiaramente la progressiva diminuzione del gap fra i costi di installazione di sistemi di accumulo e i tempi di recupero degli investimenti. E questo lascia ben sperare per una definitiva affermazione di questa tecnologia".

Malgrado questo miglioramento i sistemi di accumulo, in molti casi, non appaiono ancora sostenibili con gli attuali meccanismi di mercato, in particolare per grandi sistemi da inserire in contesti industriali e per utenti dotati esclusivamente di impianti fotovoltaici.

Il traguardo risulta invece essere più vicino se si considerano sistemi "virtuali" nei quali batterie diffuse fra molti utenti sono messe in comune a formare un sistema aggregato più economico e vantaggioso. Una sorta di "shared storage" che potrebbe essere la porta di ingresso al sistema elettrico.
Analogamente inizia ad avvicinarsi il momento nel quale un possibile distacco dalla rete per utenti, che abbinino sistemi di accumulo all'autoproduzione, possa considerarsi favorevole per l'utente stesso.

I sistemi di accumulo risultano altresì convenienti nelle realtà delle piccole isole, non servite dalla rete elettrica nazionale, dove le fonti rinnovabili sono concorrenziali rispetto all'attuale produzione. Nei due esempi presi in considerazione nel Libro Bianco - quelli di Ustica e Ventotene - i dati emersi dalle simulazioni permettono di evidenziare l'economicità dell'installazione di sistemi di generazione fotovoltaica abbinati, come nel caso di Ventotene dove è in corso una sperimentazione, a sistemi di accumulo elettrochimico. Questo ha dimostrato una riduzione dei consumi di combustibile e dei costi di manutenzione grazie all'ottimizzazione dell'efficienza media di generazione dei motori che, grazie all'accumulo, possono funzionare sempre nella fascia alta di carico o, in alternativa, rimanere spenti.

Anche la diffusione di veicoli elettrici e la conseguente realizzazione di un'infrastruttura di ricarica con sistemi di accumulo (a supporto ad esempio di sistemi veloce funzionali a flotte aziendali in applicazioni di "peak shaving") si è dimostrato un caso scuola di grande interesse. Una combinazione tra esigenze di mobilità sostenibile e minimizzazione dei costi che potrebbe aprirsi anche ad altre applicazioni di interesse industriale migliorando ulteriormente le figure di merito dell'intervento.

Un aspetto di rilievo è l'azione dell'Autorità per l'Energia che, attraverso la riforma in atto del Mercato dei Servizi di Dispacciamento, sta aprendo a generatori, carichi e accumuli o loro aggregazioni, la possibilità di partecipare ai servizi della rete contribuendo alla stabilità del sistema.

I lavoro svolto ha dunque permesso di seguire l'evoluzione degli ambiti di applicazione dei sistemi di accumulo. Rimane fermo il fatto che una più intensa attività di ricerca nel settore e una specifica attenzione alla riduzione dei costi, appaiono prerequisiti ancora necessari per la loro diffusione su ampia scala, tema che anche oggetto di valutazione del dibattito sulla nuova Strategia Energetica Nazionale, e a livello europeo, della discussione aperta sul New Energy Market Design. Documenti di indirizzo che dovranno necessariamente tenere conto, nelle loro proiezioni al prossimo decennio, dell'affermazione delle tecnologie di accumulo.

© 2009/2017 MERCATO TOTALE - P.I. 09395420012

Powered by www.webarea.it

Codice abbonamento: 046087

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MF ONLINE MILANO FINANZA
GIORNALE & TV PRIMI IN BUSINESS & FINANZA
Accedi | Registrati Abbonati
Newsletter Status Utente
Mercoledì 5 Aprile 2017 - Ore 17:42
Sfoglia online il numero di oggi
Home Edicola Italia Europa Mondo MF Dow Jones Mercati Strumenti Tecnologia Lifestyle Opinioni Investimenti Video
Live TV
NEWS
05/04/2017 12:40
TUTTE LE NEWS INDIETRO

MF DOW JONES

Anie Energia: con Rse Libro Bianco su sistemi accumulo elettrochimico

VOTA 0 VOTI

MILANO (MF-DJ)--E' stato presentato oggi a Roma, nell'Auditorium GSE, il Libro Bianco sui sistemi di accumulo 2.0 realizzato da Anie Energia e Rse- Ricerca sul Sistema Energetico - con i contributi di Enel Produzione, Enel Green Power e il Politecnico di Milano. Obiettivo del lavoro, spiega una nota, evidenziare le opportunita' che l'installazione di sistemi di accumulo elettrochimico e' in grado di offrire agli operatori e al sistema elettrico. Il volume segue e aggiorna la prima edizione del 2015, rappresentandone un'evoluzione, resasi necessaria per stare al passo con il significativo sviluppo tecnologico che questi sistemi hanno conosciuto e con la progressiva dinamica di riduzione dei costi. L'affermazione dell'accumulo elettrochimico come risposta alle richieste di sicurezza ed efficienza che l'evoluzione del sistema elettrico impone, e' ormai prossima. Una tecnologia che puo' essere determinante nel garantire stabilita', gestione ottimale dei parametri di rete e flessibilita' in un sistema caratterizzato sempre piu' dalla presenza di soggetto che sono sia produttori sia consumatori, i cosidetti "prosumers". com/fus (fine) MF-DJ NEWS

sistema Anie Energia sistemi elettrochimico Rse Libro Bianco accumulo

Potrebbero interessarti anche

immobiliare.it
cerca case e appartamenti
Inserisci comune TROVA

Le News più lette Tutte
1. La Corea del Nord ha lanciato un missile nel Mar del Giappone 05/04/2017
2. Gdf, confiscati beni per 9 milioni di euro ad Angelo Balducci 05/04/2017
3. Ftse Mib cauto in attesa raffica dati macro, occhio a Intesa 05/04/2017
4. FtseMib future: spunti operativi per mercoledì 5 aprile 05/04/2017
5. Unicredit lancia un bond senior unsecured in dollari 05/04/2017

Le News piu' commentate Tutte
1. FtseMib future: spunti operativi per martedì 21 marzo 21/03/2017
2. Unicredit: nuovo tentativo di allungo oltre 14,70 euro 21/03/2017
3. FtseMib future: spunti operativi per mercoledì 22 marzo

Codice abbonamento: 046087

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SISTEMI DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO, LE PROSPETTIVE DI SVILUPPO

(Rinnovabili.it) – I sistemi di accumulo elettrochimico sono entrati nella loro " adolescenza tecnologica". La maturità, per ora, è ancora essere lontana ma le premesse per un buono sviluppo ci sono tutte. Lo provano i primi sistemi "virtuali" nei quali batterie diffuse fra molti utenti sono messe in comune a formare un sistema aggregato più economico e vantaggioso. E lo dimostrano anche piccole isole, non servite dalla rete elettrica nazionale, laboratori d'eccellenza dove sperimentare l'autoproduzione da fonti rinnovabili. A fare il punto sulle prospettive del settore il Libro Bianco sui sistemi di accumulo 2.0 realizzato da ANIE Energia e RSE- Ricerca sul Sistema Energetico, presentato oggi a Roma. Realizzato con i contributi di Enel Produzione, Enel Green Power e il Politecnico di Milano, il volume individua i punti d'accesso della tecnologia al sistema elettrico, sottolineando opportunità e criticità. Per gli autori l'affermazione dell'accumulo elettrochimico come risposta alle richieste di sicurezza ed efficienza che l'evoluzione del sistema elettrico impone, è ormai prossima. " Il secondo step del Libro Bianco sull'accumulo realizzato per ANIE Energia – commenta Stefano Besseghini Presidente e AD di RSE – m ette in evidenza come i sistemi di accumulo siano entrati in una fase che possiamo definire di "adolescenza". Un passaggio importante in cui è ormai prossimo il momento per questi sistemi di proporsi al sistema energetico consapevoli delle proprie potenzialità ma anche dei propri limiti"

Codice abbonamento: 046087

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Per migliorare la tua navigazione su questo sito, utilizziamo cookies ed altre tecnologie che ci permettono di riconoscerti.
Utilizzando questo sito, acconsenti agli utilizzi di cookies e delle altre tecnologie descritti nella nostra **Politica sui Cookie**

Conferma

WINDFOR PRESENTA ANEMOint Il grande database di dati anemometrici

Storage, si apre l'opportunità degli aggregati virtuali

Tra le prospettive economicamente più interessanti descritte nel nuovo Libro Bianco sui sistemi di accumulo, c'è l'uso aggregato delle batterie, oltre che per accumulare energia, per fornire servizi di rete partecipando al Mercato dei Servizi di Dispacciamento. Una possibilità che sarà concreta con le nuove regole attese per l'estate.

Redazione QualEnergia.it
05 aprile 2017

Share 3 Condividi 3 G+1 0 | Commenti (0) | Newsletter

Per i sistemi di accumulo usati solamente per massimizzare l'**autoconsumo** da un impianto fotovoltaico i conti sono ancora zoppicanti, con i costi attuali.

Ma un'opportunità economicamente interessante è nell'**uso "multiplo"** delle batterie, anche quelle nelle case degli utenti, che oltre ad accumulare energia possono **fornire servizi di rete** e, in forma aggregata, partecipare al **Mercato dei Servizi di Dispacciamento**.

Una possibilità che molto presto sarà concreta, dato che – anticipa a QualEnergia.it Guido Bortoni, presidente dell'Aeegsi – la **riforma** del MSD messa in consultazione sarà ...

Questo contenuto è riservato agli Abbonati a QualEnergia.it PRO

Seleziona una delle due seguenti opzioni:

Già abbonato a QualEnergia.it PRO?
Accedi subito a questo contenuto.

NON sei abbonato?
Prova gratis il servizio per 10 giorni o abbonati.

QUALENERGIA.it PRO

Redazione QualEnergia.it
05 aprile 2017

Speciali Aziende Prodotti

Gli inverter Growatt nella nuova offerta per il fotovoltaico di Enel Energia

Tra i prodotti selezionati da Enel Energia per la nuova offerta fotovoltaico, ci sono anche gli inverter Growatt. Motivano la scelta l'affidabilità dei prodotti, la storicità del marchio e l'elevata...

Fronius Energy Package è ora certificato CEI 0-21

La soluzione per l'accumulo Fronius Energy Package è stata certificata CEI 0-21 edizione 2016 da parte dell'ente certificatore TÜV ed è conforme anche alla prossima normativa che entrerà in vigore a...

Codice abbonamento: 046087

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Mi piace 3 Share 3 G+1 0 Iscriviti alla Newsletter

articoli correlati

- Fotovoltaico e storage in Italia, un mercato tra prospettive e aspettative (5 aprile 2017)
- Per fotovoltaico e storage il sole splende sempre di più (3 aprile 2017)
- Lo storage per il FV incentivato: mercato italiano e convenienza economica (27 marzo 2017)
- Energy storage, passi avanti per l'accumulo solare liquido (22 marzo 2017)
- La "seconda vita" delle batterie al litio sarà nel riciclo a basso costo (15 marzo 2017)

storage | sistemi di accumulo | MSD | batterie | apertura MSD

Aggiungi un commento

Energia Italia, rivenditore ufficiale di Astronergy per il centro e sud Italia

Energia Italia diventa l'unico distributore Astronergy per il centro e sud Italia e anche il più importante centro logistico dedicato allo stoccaggio dei moduli e all'assistenza post vendita di tutta...

Illuminazione efficiente, nuove funzionalità per il modulo LPM di Reverberi Enetec

Reverberi potenzia il modulo LPM per la gestione di punti luce che opera via onde convogliate. Questo modulo, installato all'interno del quadro di comando, consente la comunicazione da remoto...

SolarWorld AG drives focusing on high power technology in 2017

In Bonn SolarWorld AG presented its Annual Group Report 2016 and confirmed its preliminary financial figures for the last year as well as its forecast for 2017.

NUOVE SCHEDE PRODOTTO

Esolar di Sinapsi

Codice abbonamento: 046087

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

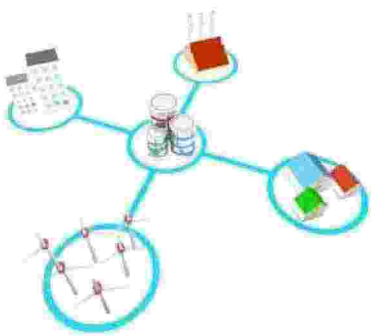
QUOTIDIANO ENERGIA
www.quotidianoenergia.it

Quotidiano

Data 05-04-2017
Pagina 2
Foglio 1

"Accumuli nell'età dell'adolescenza, avanza lo shared storage"

Il Libro bianco di Anie Energia e Rse: diminuiscono costi ma per le grandi applicazioni serve tempo. Vanno meglio i sistemi aggregati e le soluzioni per le piccole isole. Il ruolo della e-car



Gli accumuli crescono, soprattutto grazie a soluzioni quali lo "shared storage" e le applicazioni nelle piccole isole. Ma l'età adulta non è ancora raggiunta: si può parlare di "fase di adolescenza".

Queste in sintesi le conclusioni a cui perviene la seconda edizione del Libro Bianco sui sistemi di accumulo 2.0 realizzato da Anie Energia e Rse - Ricerca sul Sistema Energetico con i contributi di Enel Produzione, Enel Green Power e Politecnico di Milano.

Il rapporto, presentato oggi nella sede romana del Gse, "mette in evidenza come i sistemi di accumulo siano entrati in una fase che possiamo definire di adolescenza", ha commentato Stefano Besseghini presidente e amministratore delegato di Rse. "Un passaggio importante - ha aggiunto - in cui è ormai prossimo il momento per questi sistemi di proporsi al sistema energetico consapevoli delle proprie potenzialità ma anche dei propri limiti".

Da questo punto di vista "è emersa chiaramente la progressiva diminuzione del gap fra i costi di installazione di sistemi di accumulo e i tempi di recupero degli investimenti. E questo lascia ben sperare per una definitiva affermazione di questa tecnologia".

Malgrado ciò, sottolinea il rapporto, in molti casi gli accumuli "non appaiono ancora sostenibili con gli attuali meccanismi di mercato, in particolare per grandi sistemi da inserire in contesti industriali e per utenti dotati esclusivamente di impianti fotovoltaici".

Il traguardo risulta invece essere più vicino se si considerano sistemi "virtuali" nei quali batterie diffuse fra molti utenti sono messe in comune a formare un sistema aggregato più economico e vantaggioso. Una sorta di "shared storage" che "potrebbe essere la porta di ingresso al sistema elettrico", afferma il Libro bianco. Analogamente "inizia ad avvicinarsi il momento nel quale un possibile distacco dalla rete per utenti che abbinino sistemi di accumulo all'autoproduzione possa considerarsi favorevole per l'utente stesso".

Come detto, gli accumuli risultano convenienti anche nelle realtà delle piccole isole, non servite dalla rete elettrica nazionale, dove le fonti rinnovabili sono concorrenziali rispetto all'attuale produzione. Nei due esempi presi in considerazione nel Libro bianco (quelli di Ustica e Ventotene) "i dati emersi dalle simulazioni permettono di evidenziare l'economicità dell'installazione di sistemi di generazione fotovoltaica abbinati".

Altro aspetto determinante è la diffusione di veicoli elettrici e la conseguente realizzazione di un'infrastruttura di ricarica con sistemi di accumulo (a supporto ad esempio di sistemi veloce funzionali a flotte aziendali in applicazioni di "peak shaving"): "una combinazione tra esigenze di mobilità sostenibile e minimizzazione dei costi che potrebbe aprirsi anche ad altre applicazioni di interesse industriale migliorando ulteriormente le figure di merito dell'intervento", sottolinea la nota.

Il documento ricorda poi l'azione dell'Autorità per l'energia che attraverso la riforma in atto del Mercato del dispacciamento "sta aprendo a generatori, carichi e accumuli o loro aggregazioni, la possibilità di partecipare ai servizi della rete contribuendo alla stabilità del sistema".

Rimane però fermo il fatto che "una più intensa attività di ricerca nel settore e una specifica attenzione alla riduzione dei costi, appaiono prerequisiti ancora necessari per la loro diffusione su ampia scala, tema che anche oggetto di valutazione del dibattito sulla nuova Strategia energetica nazionale, e a livello europeo, della discussione aperta sul New energy market design".

"L'industria italiana sta investendo molto su questo e siamo particolarmente lieti della collaborazione con Rse, un ottimo esempio di sinergia virtuosa tra mondo della ricerca, mondo accademico e mondo delle imprese", ha commentato Matteo Marini, vice presidente Anie e presidente di Anie Energia.

LA GIORNATA GAS

4 APRILE 2017

Rete nazionale: preconsuntivo del gas trasportato	milioni di Sm3 da PCS 10,57275 kWh/Sm3
Totale immesso (di cui)	166,6
- importazioni	195,6
- Mazara del Vallo	58,9
- Arnoldstein	89,4
- Passo Gries	7,7
- Gela	5,1
- Gorizia	0,0
- Panigaglia	0,0
- Cavarzere	22,3
- Livorno	12,2
- produzione nazionale	16,3
- stoccaggi (1)	-45,2
- Stogit	-44,4
- Edison Stoccaggio	-0,8
Totale prelevato (di cui)	166,6
Riconsegne di terzi e consumi di sistema (di cui)	168,7
- settore termoelettrico	53,6
- settore industriale	40,2
- distribuzione (2)	75,0
Altre reti e consumi di sistema (3)	-2,1
- Esportazione Gorizia	0,0

Giornata termica: 05.59 - 06.00
(1) Stoccaggi Stogit e Edison Stoccaggi ("-": immissioni; "+": prelievi)
(2) Comprende prelievi civili e industriali da rete locale
(3) Comprende transiti, esportazioni e riconsegne rete SGI

Fonte: QE su dati Snam Rete Gas

Codice abbonamento: 046087

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

5 aprile 2017 - ore 15.46 Newsletter Rinnovabili.it ISSN 2284-4570

cobat CONSORZIO NAZIONALE RACCOLTA E RICICLO ALLA FINE CI PENSIAMO NOI

Energia Rinnovabili.it

cobat CONSORZIO NAZIONALE RACCOLTA E RICICLO ALLA FINE CI PENSIAMO NOI

MAIN SPONSOR

MAGGIORI INFORMAZIONI SU: www.letscleanupeurope.eu

cobat

Articolo Roma, 5 aprile 2017

Sistemi di accumulo elettrochimico, le prospettive di sviluppo

Dallo "shared storage" all'autosufficienza delle piccole isole, l'accumulo elettrochimico ha messo le prime radici nel sistema elettrico ma il mercato è ancora indietro

(Rinnovabili.it) – I **sistemi di accumulo elettrochimico** sono entrati nella loro "*adolescenza tecnologica*". La maturità, per ora, è ancora essere lontana ma le premesse per un buono sviluppo ci sono tutte. Lo provano i primi sistemi "virtuali" nei quali batterie diffuse fra molti utenti sono messe in comune a formare un sistema aggregato più economico e vantaggioso. E lo dimostrano anche piccole isole, non servite dalla rete elettrica nazionale, laboratori d'eccellenza dove sperimentare l'autoproduzione da fonti rinnovabili.

A fare il punto sulle prospettive del settore il **Libro Bianco sui sistemi di accumulo 2.0** realizzato da ANIE Energia e RSE- Ricerca sul Sistema Energetico, presentato oggi a Roma. Realizzato con i contributi di Enel Produzione, Enel Green Power e il Politecnico di Milano, il volume individua i punti d'accesso della tecnologia al sistema elettrico, sottolineando opportunità e criticità.

Per gli autori l'affermazione dell'accumulo elettrochimico come risposta alle richieste di sicurezza ed efficienza che l'evoluzione del sistema elettrico impone, è ormai prossima. "*Il secondo step del Libro Bianco sull'accumulo realizzato per ANIE Energia* – commenta Stefano Besseghini Presidente e AD di RSE – m*ette in evidenza come i sistemi di accumulo siano entrati in una fase che possiamo definire di "adolescenza". Un passaggio importante in cui è ormai prossimo il momento per questi sistemi di proporsi al sistema energetico consapevoli delle proprie potenzialità ma anche dei propri limiti*".

L'evoluzione dei sistemi di accumulo elettrochimico

Inserisci la parola chiave CERCA

Daily **News**

Roma, 5 aprile 2017
Sistemi di accumulo elettrochimico, le prospettive di sviluppo...

Sydney, 5 aprile 2017
Fotovoltaico: nuovo record per le celle solari in perovskite...

Bruxelles, 5 aprile 2017
Gli Stati UE vogliono indebolire i target dell'efficienza energe...

Seoul, 4 aprile 2017
Fotovoltaico in perovskite, efficiente come il silicio ma a metà prez...

New York, 4 aprile 2017
Efficienza energetica: 10 Stati fanno causa all'amministrazione Trum...

Parigi, 4 aprile 2017
Rinnovabili più economiche delle fossili entro 10 anni...

Pechino, 3 aprile 2017
Inventati i pannelli solari che producono anche di notte...

Londra, 3 aprile 2017
Utility e fonti fossili, un amore che non premia...

Melbourne, 3 aprile 2017
Accumulo energetico bio-ispirato, la lezione delle felci...

Bruxelles, 3 aprile 2017
Rinnovabili: UE verso prezzi energetici più flessibili per gli utenti...

vedi tutte archivio Daily News

Codice abbonamento: 046087

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'evoluzione tecnologica di questi anni sta progressivamente accorciando il gap fra **costi di installazione** dei sistemi di accumulo elettrochimico e i **tempi di recupero degli investimenti**. Tuttavia, con gli attuali meccanismi di mercato, questi dispositivi appaiono in molti casi ancora proibitivi. Un elemento che si riscontra soprattutto con i grandi sistemi da inserire in contesti industriali e con gli utenti dotati esclusivamente di impianti fotovoltaici.

> *"Abbiamo valutato, insieme ad altri operatori del settore l'evoluzione, tecnica, normativa ed economica, – **spiega Besseghini** – per cercare di tracciare una traiettoria tecnologica credibile e, soprattutto, per comprendere quali ambiti potranno, per primi, offrire concreti ambiti di applicazione".*

Il traguardo risulta essere più vicino se si considerano sistemi di "**shared storage**" fra differenti utenti, così come convenienti sono i **sistemi di accumulo nelle realtà delle piccole isole**. Nei due esempi presi in considerazione nel Libro Bianco – quelli di Ustica e Ventotene – i dati emersi dalle simulazioni permettono di evidenziare l'economicità dell'installazione di sistemi di generazione fotovoltaica abbinati, come nel caso di Ventotene dove è in corso una sperimentazione, a sistemi di accumulo elettrochimico.

> *"Questo ha dimostrato una riduzione dei consumi di combustibile e dei costi di manutenzione grazie all'ottimizzazione dell'efficienza media di generazione dei motori che, grazie all'accumulo, possono funzionare sempre nella fascia alta di carico o, in alternativa, rimanere spenti".*

Un aspetto di rilievo è l'azione dell'Autorità per l'Energia che, attraverso la riforma in atto del Mercato dei Servizi di Dispacciamento, sta aprendo a generatori, carichi e accumuli o loro aggregazioni, la possibilità di **partecipare ai servizi della rete** contribuendo alla stabilità del sistema.

TAG: accumulo elettrochimico, autoconsumo, batterie, fotovoltaico, shared storage

Scrivi un Commento

Il tuo indirizzo Email non verra' *mai* pubblicato e/o condiviso. I campi obbligatori sono contrassegnati con *

Nome *

Email *

Sito Web

Commenta

Puoi usare questi HTML tag e attributi: <a href="" title=""> <abbr title=""> <acronym title=""> <b> <blockquote cite=""> <cite> <code> <del datetime=""> <i> <q cite=""> <s> <strike>

Commenta

Current ye@r * 2.6

I Correlati

Rinnovabili: Brasile,

Nel PEAR delle Marche

Fotovoltaico: con le ricariche

Micro smart grid: la Sardegna

Rinnovabili

Sondaggio

La Svezia sta per incentivare economicamente chi riparerà oggetti rotti,anziché trasformarli in rifiuti. Come vedresti l'attivazione di questa misura anche in Italia?

- Inconcludente, perché pochissimi la praticherebbero
- Utile, ma solo dal punto di vista della comunicazione
- Ottima, di grande valore sociale ed ambientale

Vota Vai ai risultati

CO2 neutral web treedom.net

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 046087

STAFFETTA QUOTIDIANA STAFFETTA ACQUA STAFFETTA RINNOVABILI STAFFETTA GAS LIQUIDI CARBONE INFORMAZIONI STAFFETTA NEWS

STAFFETTA QUOTIDIANA
DAL 1933 - QUOTIDIANO DELLE FONTI DI ENERGIA

mercoledì 5 aprile 2017 12.04

userName password Entra Non riesco ad accedere Ricerca Rss Abbonamenti Pubblicità Chi siamo Contatti

PRIMA PAGINA | Società Associazioni | Politiche dell'Energia | Leggi e Atti Amministrativi | Attività Parlamentare | Mercati e Prezzi | Distribuzione e Consumi | Petrolio | Energia Elettrica | Gas Naturale GPL - GNL | Nucleare | Altre Fonti Efficienza | Ambiente Sicurezza | Acqua e Servizi Idrici

Energia Elettrica

mercoledì 05 aprile 2017

Condividi Tweet G+1 0

Sistemi di accumulo, Rse: una soluzione "adolescente"

La presentazione del Libro bianco al Gse: non sostenibili con gli attuali meccanismi di mercato, in particolare per contesti industriali e utenti fotovoltaici. La soluzione dell'accumulo condiviso

È stato presentato questa mattina a Roma, nell'Auditorium Gse, il Libro Bianco sui sistemi di accumulo realizzato da Anie Energia e Rse con i contributi di Enel Produzione, Enel Green Power e Politecnico di Milano. Obiettivo del lavoro, si legge in una nota, evidenziare le opportunità che l'installazione di sistemi di accumulo elettrochimico è in g ...

© Riproduzione riservata

Torna su

Soltanto gli **utenti abbonati alla Staffetta Quotidiana** possono leggere interamente gli articoli.
Richiedi un abbonamento di prova

Accise sugli Oli minerali prontuario su cali e giacenze

RICHIEDI ABBONAMENTO PROVA!!!

ONLINE IL N° 18 La transizione energetica si fa anche con gas e petrolio
R'ENERGIA

ULTIME NOTIZIE | COMMENTI - EDITORIALI

EP PRODUZIONE

STAFFETTA PREZZI | GARE E COMMESSE

Clicca per vederli
L'esperto Risponde

Energia Elettrica - Cronologia

Sistemi di accumulo, Rse: una soluzione "adolescente"
04/04 - Zambia, Enel sigla accordo 25ennale di fornitura
03/04 - Borsa elettrica, Pun in calo a 41,28 euro/MWh
03/04 - Centrale termoelettrica di Genova, ok Mise alla chiusura definitiva
03/04 - Smart meter, Enel avvia selezione dei fornitori
30/03 - Dispacciamento, Autorità pubblica 10 avvii di procedimento sanzionatorio

EVENTI - CONVEGNI | SEGNALAZIONI

LO SVILUPPO DEL SISTEMA IDRICO CON AL CENTRO LE ESIGENZE DEI CITTADINI
12 APRILE TORINO

Elementi L'energia

Vita delle Società - Associazioni
NEW (05/04) - L'agonia di TotalErg
(04/04) - Contratto coibenti termoacustici, in agitazione 2000 dipendenti
(04/04) - Acea: Lanzalone verso la presidenza, Donnarumma a.d.
(04/04) - Assitol: al via il nuovo gruppo Biodiesel

Politiche dell'energia
(04/04) - Grillo e i piedi per terra
(04/04) - G7 Energia, giovedì conferenza stampa al Mise
(04/04) - Ue, consultazione su progetti petroliferi e smart grid
(03/04) - Programma energia M5S, la presentazione oggi alla Camera

Leggi e Atti Amministrativi
(04/04) - Toscana, nuove regole per le autorizzazioni ambientali
(04/04) - Upstream, l'aggiornamento del disciplinare tipo

Codice abbonamento: 046087

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

> Tgcom24 > Economia > News d'agenzia > Anie Energia: con Rse Libro Bianco su sistemi accumulo elettrochimico

Quotazioni Borsa
News d'agenzia
Mf-Dow Jones
Caldissime MF
Focus Ipo
Commenti Borsa
Comm. Borse Estere
Indici Borse estere
Fondi comuni
Euro e valute
Tassi
Fisco
Petrolio
In collaborazione con MILANO FINANZA
Cerca Titoli
Milano - Azioni *
Invia
Note sull'utilizzo dei dati

MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

ANIE ENERGIA: CON RSE LIBRO BIANCO SU SISTEMI ACCUMULO ELETTROCHIMICO

05/04/2017 12:40

MIKLANO (MF-DJ)--E' stato presentato oggi a Roma, nell'Auditorium GSE, il Libro Bianco sui sistemi di accumulo 2.0 realizzato da Anie Energia e Rse- Ricerca sul Sistema Energetico - con i contributi di Enel Produzione, Enel Green Power e il Politecnico di Milano. Obiettivo del lavoro, spiega una nota, evidenziare le opportunita' che l'installazione di sistemi di accumulo elettrochimico e' in grado di offrire agli operatori e al sistema elettrico. Il volume segue e aggiorna la prima edizione del 2015, rappresentandone un'evoluzione, resasi necessaria per stare al passo con il significativo sviluppo tecnologico che questi sistemi hanno conosciuto e con la progressiva dinamica di riduzione dei costi. L'affermazione dell'accumulo elettrochimico come risposta alle richieste di sicurezza ed efficienza che l'evoluzione del sistema elettrico impone, e' ormai prossima. Una tecnologia che puo' essere determinante nel garantire stabilita', gestione ottimale dei parametri di rete e flessibilita' in un sistema caratterizzato sempre piu' dalla presenza di soggetto che sono sia produttori sia consumatori, i cosidetti "prosumers". com/fus (fine) MF-DJ NEWS

Strumenti
Stampa
Condividi
Invia
Ricerca avanzata News
Help

Le News piu' lette
1. Fisco: detrazioni allargate sulla scuola (Italia Oggi) 05/04/2017
2. Fisco: in manovra rafforzati pignoramenti (Italia Oggi) 05/04/2017
3. COMMENTO AIM: indice poco mosso, bene Gala 05/04/2017
4. Coca Cola: vuole il bio di Danone (MF) 05/04/2017
5. Bpvi: collocato 6,02% capitale Cattolica Ass. 05/04/2017

pubblicità

Codice abbonamento: 046087

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

voltimum

Cerca... LOGIN REGISTRATI ORA!

HOME ECATALOGUE NOVITÀ WEBINAR MERCATI MARCHI L'ESPERTO RISPONDE DOCUMENTAZIONE

Tu sei qui: Home > Ultime notizie > SISTEMI DI ACCUMULO: passi avanti verso la definitiva...

0

Segui 88 Follow @voltimumit Mi piace

SISTEMI DI ACCUMULO: passi avanti verso la definitiva affermazione tecnologica ed economica

05.04.2017

ANIE Energia e RSE presentano il Libro Bianco che fa il punto sulle prospettive di sviluppo dei sistemi di accumulo elettrochimico 2.0

E' stato presentato oggi a Roma, nell'Auditorium GSE, il Libro Bianco sui sistemi di accumulo 2.0 realizzato da **ANIE Energia e RSE- Ricerca sul Sistema Energetico -** con i contributi di Enel Produzione, Enel Green Power e il Politecnico di Milano. Obiettivo del lavoro evidenziare le opportunità che l'installazione di sistemi di accumulo elettrochimico è in grado di offrire agli operatori e al sistema elettrico. Il volume segue e aggiorna la prima edizione del 2015, rappresentandone un'evoluzione, resasi necessaria per stare al passo con il significativo sviluppo tecnologico che questi sistemi hanno conosciuto e con la progressiva dinamica di riduzione dei costi.

Accumulo elettrochimico: la risposta all'evoluzione

L'affermazione dell'accumulo elettrochimico come risposta alle richieste di sicurezza ed efficienza che l'evoluzione del sistema elettrico impone, è ormai prossima. Una tecnologia che può essere determinante nel garantire stabilità, gestione ottimale dei parametri di rete e flessibilità in un sistema caratterizzato sempre più dalla presenza di soggetti che sono sia produttori sia consumatori, i cosidetti "prosumers".

"Lo sviluppo di reti intelligenti dotate di un elevato contenuto tecnologico – ha spiegato **Matteo Marini, vice presidente ANIE e presidente di ANIE Energia -** capaci di garantire con efficienza l'organizzazione dei flussi di energia, è un tema prioritario ed improrogabile. All'interno di queste smart grid, fortemente caratterizzate dalla presenza di fonti rinnovabili, efficienza energetica e sostenibilità del sistema, quello dell'accumulo è una grande opportunità, sia dal punto di vista economico che ambientale e sociale. L'industria italiana sta investendo molto su questo e siamo particolarmente lieti della collaborazione con RSE, un ottimo **esempio di sinergia virtuosa** tra mondo della ricerca, mondo accademico e mondo delle imprese su temi complessi ma cruciali per lo sviluppo di un settore – quello energetico – che ha un ruolo fondamentale nella crescita dell'economia del Paese".

Diminuzione del gap fra costi di installazione e recupero degli investimenti

voltimum

GUIDA TECNICA AI CAVI E AI CONDUTTORI

ARGOMENTI ASSOCIATI
- Ambiente e sostenibilità
- Energia da fonti rinnovabili
- Distribuzione di energia
- Sicurezza - Safety Sicurity

AREA TECNICA
- Guide e approfondimenti
- Articoli dal GIE
- CULTURA della LUCE
- Articoli da PROGETTO ENERGIA
- Articoli da CASA FUTURA

Codice abbonamento: 046087

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"Il secondo step del Libro Bianco sull'accumulo realizzato per ANIE Energia – **commenta Stefano Besseghini Presidente e AD di RSE** – mette in evidenza come i sistemi di accumulo siano entrati in una fase che possiamo definire di "adolescenza". Un passaggio importante in cui è ormai prossimo il momento per questi sistemi di proporsi al sistema energetico consapevoli delle proprie potenzialità ma anche dei propri limiti. Abbiamo valutato, insieme ad altri operatori del settore l'evoluzione, tecnica, normativa ed economica, per cercare di tracciare una traiettoria tecnologica credibile e, soprattutto, per comprendere quali ambiti potranno, per primi, offrire concreti ambiti di applicazione. E' emersa chiaramente la progressiva diminuzione del gap fra i costi di installazione di sistemi di accumulo e i tempi di recupero degli investimenti. E questo lascia ben sperare per una definitiva affermazione di questa tecnologia".

Malgrado questo miglioramento i sistemi di accumulo, in molti casi, non appaiono ancora sostenibili con gli attuali meccanismi di mercato, in particolare per grandi sistemi da inserire in contesti industriali e per utenti dotati esclusivamente di impianti fotovoltaici.

Il traguardo risulta invece essere più vicino se si considerano sistemi "virtuali" nei quali batterie diffuse fra molti utenti sono messe in comune a formare un sistema aggregato più economico e vantaggioso. Una sorta di "shared storage" che potrebbe essere la porta di ingresso al sistema elettrico.

Analogamente inizia ad avvicinarsi il momento nel quale un possibile distacco dalla rete per utenti, che abbinino sistemi di accumulo all'autoproduzione, possa considerarsi favorevole per l'utente stesso.

Sistemi di accumulo convenienti per le piccole isole

I sistemi di accumulo risultano altresì convenienti nelle realtà delle piccole isole, non servite dalla rete elettrica nazionale, dove le fonti rinnovabili sono concorrenziali rispetto all'attuale produzione. Nei due esempi presi in considerazione nel Libro Bianco - quelli di Ustica e Ventotene - i dati emersi dalle simulazioni permettono di evidenziare l'economicità dell'installazione di sistemi di generazione fotovoltaica abbinati, come nel caso di Ventotene dove è in corso una sperimentazione, a sistemi di accumulo elettrochimico. Questo ha dimostrato una riduzione dei consumi di combustibile e dei costi di manutenzione grazie all'ottimizzazione dell'efficienza media di generazione dei motori che, grazie all'accumulo, possono funzionare sempre nella fascia alta di carico o, in alternativa, rimanere spenti.

Mobilità sostenibile e minimizzazione dei costi

Anche la diffusione di veicoli elettrici e la conseguente realizzazione di un'infrastruttura di ricarica con sistemi di accumulo (a supporto ad esempio di sistemi veloce funzionali a flotte aziendali in applicazioni di "peak shaving") si è dimostrato un caso scuola di grande interesse. Una combinazione tra esigenze di mobilità sostenibile e minimizzazione dei costi che potrebbe aprirsi anche ad altre applicazioni di interesse industriale migliorando ulteriormente le figure di merito dell'intervento.

Per la diffusione su ampia scala serve più ricerca nel settore

Un aspetto di rilievo è l'azione dell'Autorità per l'Energia che, attraverso la riforma in atto del Mercato dei Servizi di Dispacciamento, sta aprendo a generatori, carichi e accumuli o loro aggregazioni, la possibilità di partecipare ai servizi della rete contribuendo alla stabilità del sistema.

Il lavoro svolto ha dunque permesso di seguire l'evoluzione degli ambiti di applicazione dei sistemi di accumulo. Rimane fermo il fatto che una più intensa attività di ricerca nel settore e una specifica attenzione alla riduzione dei costi, appaiono prerequisiti ancora necessari per la loro diffusione su ampia scala, tema che anche oggetto di valutazione del dibattito sulla nuova Strategia Energetica Nazionale, e a livello europeo, della discussione aperta sul New Energy Market Design. Documenti di indirizzo che dovranno necessariamente tenere conto, nelle loro proiezioni al prossimo decennio, dell'affermazione delle tecnologie di accumulo.

Codice abbonamento: 046087

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.